

Relazione di Ricerca

Campione “Provincia di Gorizia”

**Università degli Studi di Udine
Dipartimento di Scienze Umane**

ARGOMENTI CONTENUTI NELLA RELAZIONE:

- INTRODUZIONE
- LA LINGUA – I PARLANTI
- LINGUA DI EFFETTUAZIONE DELL'INTERVISTA
- LA LINGUA NEL TEMPO: IL PASSATO
- LA LINGUA NEL TEMPO: IL PRESENTE
- ATTEGGIAMENTO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO AI FIGLI DEL FRIULANO
- PERCEZIONE DEL CONTESTO DEI PARLANTI
- APPRENDIMENTO CONSAPEVOLE DELLA LINGUA
- DIMENSIONE “AFFETTIVA” DELLA LINGUA – LA LINGUA DEL CUORE
- CONTESTI D'USO DELLA LINGUA FRIULANA
- MOTIVAZIONI DEL PARLARE FRIULANO
- ATTEGGIAMENTI E OPINIONI RELATIVI ALLA LINGUA FRIULANA
- ATTEGGIAMENTI GENERALI – CONTESTI PUBBLICI, RELAZIONI E STATUS
- ATTEGGIAMENTI RELATIVI AL “PLURILINGUISMO”
- OPINIONI RELATIVE ALLA TUTELA DEL FRIULANO E ALLA SUA PRESENZA NELLE SCUOLE
- LA SCRITTURA IN FRIULANO
- LA LETTURA IN FRIULANO
- FRUIZIONE MEDIATICA DI CONTENUTI IN FRIULANO
- OPINIONI RELATIVE AI CONCETTI DI IDENTITA' E AUTONOMIA
- OPINIONI RELATIVE AL FUTURO DELLA LINGUA
- ALTRI STIMOLI
- DESCRIZIONE DEGLI INTERVISTATI – DATI ANAGRAFICI, OCCUPAZIONE, ALTRE LINGUE
- IL CAMPIONE

NB: Nella relazione, qualora non espressamente indicato in maniera differente, tutte le cifre riportate rappresentano cifre percentuali.

INTRODUZIONE

1.

In questa relazione di ricerca si riportano i dati relativi al campione "Provincia di Gorizia".

Per la precisione, i dati che compongono il campione provinciale di Gorizia riguardano le risultanze ottenute nei seguenti comuni: Cormons, Doberdò del Lago, Dolegna del Collio, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Grado, Mariano del Friuli, Monfalcone, Moraro, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, San Pietro d'Isonzo, Savogna d'Isonzo, Turriaco, Villesse.

La provincia di Gorizia fa segnare i dati meno alti nell'uso regolare del friulano ("Lo capisco e lo parlo regolarmente - con una certa frequenza e/o continuità") riscontrati nella nostra ricerca: i "parlanti regolari" risultano essere il 21,5%, a cui vanno aggiunti il 18,5 di "parlanti occasionalmente" ("Lo capisco e lo parlo occasionalmente - ogni tanto") il che porta il tasso di uso attivo della lingua al 40% della popolazione. Si tratta della percentuale più bassa riscontrata nei territori provinciali indagati.

2.

Questo dato risulta come media di una provincia (piccola in termini di popolazione assoluta) nella quale l'uso delle lingue risulta caratterizzato da una mappa a macchia di leopardo. "Schiacciata" da un lato dalla provincia di Udine (ampiamente friulanofona, in provincia di Udine il dato dei parlanti regolari è superiore al 50% della popolazione), a sud dal territorio triestino e a est dal confine di Stato (che è anche un confine linguistico-culturale molto forte) in provincia di Gorizia convivono persone e zone in cui l'uso di lingue e dialetti differenti tra di loro compone un quadro molto variegato.

Ci sono zone in cui i dati del parlante friulano sostanzialmente non si discostano dai dati riscontrati nella confinante provincia di Udine. In queste zone il friulano è vivo, è parlato da molte persone, e le percentuali dei parlanti regolari friulani sono alte. Ci sono altre zone (ad esempio la fascia della cosiddetta bislaccheria, oppure enclavi culturali come Grado) in cui l'uso del friulano si mescola a dialetti o tradizioni diversamente costruiti nel tempo. Vi sono zone, pienamente confinarie, in cui la popolazione stanziale è portatrice di parlate e culture altre, il cui riferimento identitario e culturale è pienamente locale e in qualche vario modo collegato alle culture d'oltre confine.

Interrogati sul passato linguistico familiare, gli abitanti della provincia di Gorizia forniscono risposte in cui il peso delle "altre lingue" (rispetto a italiano e friulano) è molto elevato, anche se tende a diminuire nel passaggio di generazioni e nel tempo. Le altre lingue o dialetti più citati sono il bislacco e lo sloveno.

3.

Gorizia intesa come città a sé stante, infine, appare oggi anch'essa altamente variegata a livello linguistico e culturale. Accanto a "parlanti regolari" in friulano, presenti e vivi nella città, a Gorizia si riscontrano fasce di popolazione molto differenti, con parlate e culture altre, che vanno da una italianità molto forte a livello identitario, tanto da rifiutare il concetto stesso di lingue locali, fino a posizioni di alto favore verso l'importanza culturale e sociale delle stesse.

4.

La percezione degli intervistati sull'uso del friulano nel territorio è comunque piuttosto alta; alla domanda "Nel suo paese/città, quanto viene parlato il friulano?" la somma delle risposte "molto" e "abbastanza" fornisce un rilevante 42,4% (sebbene sia la più bassa delle percentuali provinciali: 48,3% in provincia di Pordenone e l'altissimo 82,7% della provincia di Udine). Con tutti i distinguo già indicati, la presenza del friulano come lingua attiva e parlata sul territorio risulta dunque ancora rilevante, e viene percepita come diffusa da parte della popolazione.

5.

Il tasso di effettuazione dell'intervista in lingua friulana (questionario e somministrazione in lingua friulana) ricalca i numeri dei parlanti regolari: il 22,5% delle interviste sono state realizzate in friulano.

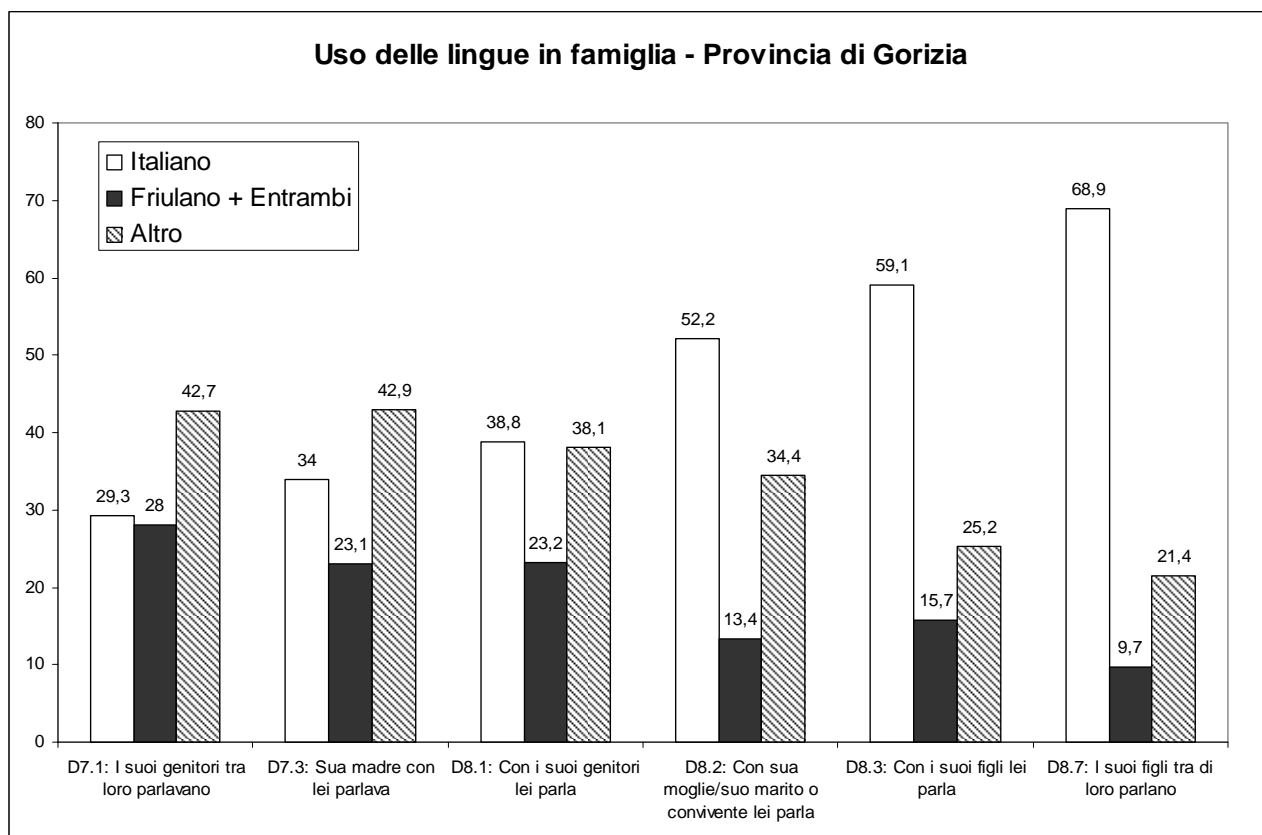
Ovvero abbiamo un numero superiore (seppure solo leggermente) di interviste effettuate in lingua rispetto al numero di chi ci dice di parlare friulano regolarmente. In parole povere, tutti quelli che ci dicono di parlare regolarmente la lingua chiedono di effettuare l'intervista in lingua: anzi, addirittura qualcuno in più. Questo suggerisce un attaccamento al friulano da parte di chi lo parla e lo utilizza, sebbene questa parte di popolazione sia minoritaria nei numeri complessivi della provincia.

6.

In Provincia di Gorizia l'uso del friulano da parte dei genitori degli intervistati (un nostro "tasso di radicamento storico", se vogliamo, o una situazione di partenza generazionale che ci permette di stimare quanto sia stata la modificazione dell'uso della lingua nel tempo) è del 24,7%, il tasso provinciale più basso (in provincia di Udine lo stesso dato è al 56,9%, nel pordenonese al 33%).

In questo territorio, però, la parte del leone, almeno storicamente parlando, non viene assunta dall'italiano, che fa registrare percentuali simili a quelle dell'uso del friulano, bensì da "altre lingue": il 42,7% dei genitori degli intervistati parlavano tra loro con lingue altre. Richiesti in forma aperta di indicare di quali lingue altre (o dialetti) si tratti, le risposte si concentrano in particolare su (i) bisiacco e (ii) sloveno.

Il peso di queste altre lingue, e il peso del friulano, tendono a scendere sensibilmente nel passaggio generazionale. L'elevato peso percentuale delle "lingue altre" e i dati relativi all'uso del friulano subiscono una dinamica "nel tempo" che mostra come a ogni "salto generazionale" si perdano parlanti sia relativamente al friulano sia alle altre lingue, a favore dell'italiano che, inizialmente minoritario, diventa assolutamente maggioritario come "lingua parlata dai figli tra di loro".



7.

L'atteggiamento positivo "ideale" relativo all'insegnamento della lingua friulana ai figli è altissimo. L'87,2% degli intervistati ritiene che, se due genitori parlano entrambi friulano, sia giusto che parlino ai figli in lingua. Questo dato risulta in linea con quanto rilevato nelle altre due province (in provincia di Udine sono l'85,9%, in provincia di Pordenone l'87,9%).

Questi dati sono interessanti, perché indicano un riconoscimento altamente maggioritario, quasi plebiscitario, rispetto al "valore culturale" della trasmissione della lingua ai figli. Al di là delle dinamiche linguistiche occorse nelle generazioni (ad esempio, nel goriziano si è passati da un "tasso di radicamento storico" del friulano del 24,7%, lingua parlata dai genitori tra loro, al 9,4% dell'effettivo uso del friulano da parte degli intervistati con i figli – a cui va aggiunto un 6,3% di "parlo entrambe le lingue con i miei figli") il favore rispetto al fatto che questo, qualora possibile, dovrebbe avvenire, risulta altissimo e condiviso anche da chi il friulano non lo parla, né l'ha mai parlato.

8.

La percentuale di coloro che dichiarano che "stanno cercando di imparare il friulano" è dell'15,5%. Questo suggerisce come l'attaccamento ideale nei confronti della lingua, e il favore nei confronti della stessa, nel goriziano siano sostanzialmente in linea con i risultati della provincia di Udine, e soprattutto superiori a quelli rilevati nel pordenonese (dove lo stesso dato è all'11,5%).

9.

Il friulano è indicato come "lingua del cuore" dal 25,5% degli intervistati. Si tratta della percentuale più bassa delle tre province; bisogna però sottolineare che comunque si tratta in ogni caso di più di un abitante su quattro, e che la cifra è superiore a quella di coloro i quali hanno dichiarato di parlare regolarmente friulano nella provincia (21,5%).

10.

In provincia di Gorizia l'attenzione culturale sulle politiche di tutela delle lingue (compresa quindi la lingua friulana) risulta molto alta, assolutamente paragonabile alle opinioni raccolte in provincia di Udine (dove però abbiamo visto che le percentuali di parlanti effettivi in friulano sono molto più alte che nel goriziano) e in alcuni casi addirittura maggiori. In questo, la differenza maggiore che salta all'occhio riguarda la comparazione tra provincia di Gorizia e provincia di Pordenone. Il numero di parlanti regolari in friulano nelle due province è paragonabile (21,5% contro 25,9%), le opinioni sull'importanza della tutela della lingua/delle lingue invece sono completamente diverse (molto più chiaramente positive nel goriziano rispetto al pordenonese).

11.

Indagando sulle motivazioni del parlare in friulano (domanda rivolta a chi aveva dichiarato di farlo) in provincia di Udine prevalgono le dimensioni territoriali e identitarie (lo parlo "perché vivo qui", e "perché mi sento friulano"). In provincia di Pordenone, la dimensione principale è quella familiare (lo parlo "perché la mia famiglia lo parla"). La seconda motivazione importante per i pordenonesi è il "perché mi sento friulano".

Simile la situazione della provincia di Gorizia, dove prevalgono le stesse motivazioni del pordenonese, ma scambiate di posto: prima vengono le motivazioni identitarie ("perché mi sento friulano") e poi quelle familiari ("perché la mia famiglia lo parla").

12.

In generale, le risposte relative all'uso del friulano in situazioni pubbliche (negozi, uffici, ecc.) e al legame tra friulano e concetti quali status sociale e prestigio indicano come le risposte della provincia di Gorizia esprimano posizioni intermedie tra quelle della provincia di Udine e quelle del pordenonese.

Se invece isoliamo solo gli atteggiamenti sul concetto generico di plurilinguismo otteniamo in provincia di Gorizia i dati complessivamente più favorevoli tra tutte le tre province.

Uno sguardo di insieme di questi dati suggerisce come la distribuzione delle risposte nella provincia di Gorizia risenta di due fenomeni contrapposti (e forse collegati). Da un lato, la situazione di coacervo di lingue e dialetti che esprime il territorio confinario del goriziano spinge a una generale accettazione e ben volere rispetto alla presenza di queste lingue, alla loro tutela, al loro valore culturale, ecc. Dall'altro lato, però, nel goriziano si evidenziano anche le "punte più critiche" di rifiuto.

Esemplare in tal senso è lo stimolo "non mi piace sentir parlare friulano in un ufficio pubblico". Da un lato quasi metà del campione (il 46.3%) rifiuta nettamente l'affermazione contenuta in questo stimolo. Sono 10 punti percentuali di rifiuto in meno rispetto alle stesse dimensioni in provincia di Udine, però ben 16,5 punti percentuali in più di quelle della provincia di Pordenone. Quindi questo dato va letto "in favore" dell'uso della lingua friulana anche negli uffici.

Al tempo stesso, però, nei dati del goriziano troviamo anche l'opposizione più forte all'uso del friulano negli uffici: allo stesso stimolo, il 21% che risponde nettamente di approvarlo rappresenta una delle percentuali maggiormente "negative" (rispetto al favore d'uso della lingua friulana) che si rintraccino in tutto il contesto della nostra ricerca.

Quindi, i dati medi di risposte ottenuti nel goriziano dipendono da una forte polarizzazione delle opinioni (è una "media tra opposti") che si orientano tendenzialmente verso le dimensioni maggiormente positive o verso quelle maggiormente negative (o di rifiuto).

13.

Il favore rispetto all'uso del friulano nella scuola invece nel goriziano è decisamente più basso che nel territorio della provincia di Udine, e perfettamente comparabile, per dato statistico, a quanto rilevato nel pordenonese. Il dato può apparire strano, visto che le opinioni positive relative alla tutela, al valore del plurilinguismo, alla dimensione culturale delle lingue, come abbiamo visto, nel goriziano sono tutte molto alte.

Un'interpretazione possibile: nel goriziano la lingua locale, il confine linguistico, la tutela, sono questioni di tutti i giorni, naturali, legate al territorio. Quindi "scontate". Magari non parlo il friulano, ma vivo in un mondo di lingue e di tutele, quindi anche il friulano va tutelato, apprezzato, ecc. Questo vedere il fattore differenza linguistica come "naturale" ti spinge poi a favorirne la tutela.

Quando si passa all'insegnamento a scuola, però, questa dimensione non è più percepita come "naturale", bensì forse come una potenziale forzatura ("perché la tua lingua sì, e quella mia, o del mio vicino, no?").

14.

Comparato alle altre province, l'uso della lingua friulana scritta nel goriziano è il più basso riscontrato in tutta la ricerca, se si eccettua la dimensione delle mail e sms, dove il dato goriziano supera di tre punti percentuali il dato relativo al pordenonese.

Interrogando chi ha dichiarato di non leggere in friulano (nonostante la possibilità, ovvero la conoscenza parlata della lingua, ci fosse) il motivo principale addotto riguarda il "non so leggere in friulano". Nel goriziano questa dimensione è molto più alta che nelle altre province (anche nel pordenonese questa voce è la più indicata dal campione, ma la cifra assoluta è di 11 punti percentuali più bassa).

15.

La forma di appartenenza di gran lunga più rilevante nel goriziano è quella "italiana", seguita a molta distanza dall'idea di sentirsi un "cittadino del Friuli Venezia Giulia".

L'identità "friulana" tout court viene dichiarata dal 18,2% dei goriziani, ed è utile sottolineare come questo valore sia il più basso tra tutte le identità espresse da questo campione provinciale (ancora meno dell'identità "europea").

Questo significa che in provincia di Gorizia ci sono persone che, pur parlando regolarmente friulano, dichiarano forme di appartenenza identitaria differenti da questa. Questo trend esiste anche in provincia di Udine (dove anzi lo scostamento tra “uso regolare” della lingua e “identità friulana” è percentualmente ancora più ampio) ma non si rintraccia nel pordenonese, dove i dati di uso regolare e identità viaggiano praticamente appaiati.

16.

Passando dall'appartenenza al concetto di autonomia, la provincia di Gorizia esprime il maggior favore complessivo nei confronti degli stimoli legati all'apporto positivo che una maggiore autonomia potrebbe portare allo sviluppo economico del territorio, e soprattutto allo sviluppo culturale dello stesso (dove supera “in favore” addirittura la friulanofona provincia di Udine).

Differente è invece l'osservazione relativa a quanto una maggiore autonomia possa influire sulla promozione e tutela della lingua friulana. In questo caso le risposte “molto” espresse in tutte le province sono piuttosto alte (sempre sopra il 40%) ma è ben evidente l'allineamento della provincia di Gorizia alle risposte fornite nel pordenonese, estremamente più basse che nella provincia di Udine (dove ricordiamo, risiede la grande maggioranza dei friulanofoni in numeri assoluti).

17.

In provincia di Gorizia vengano espresse complessivamente le previsioni “più positive” di tutto il campione rispetto all'uso futuro della lingua friulana. La dimensione principale di risposta riguarda l'idea che il friulano in futuro “verrà usato come oggi”, e le opinioni relative al suo possibile rafforzamento sono il doppio rispetto a quanto espresso nelle altre due province.

La possibilità che il friulano nel futuro scompaia viene considerata più alta in provincia di Pordenone (e su questo la provincia di Gorizia risulta invece la più bassa).

18.

Nella provincia di Gorizia si evidenzia una leggera prevalenza dei maschi, rispetto alle donne, nel parlare friulano, nell'avere opinioni ottimiste sul suo futuro, nel sentirsi e dichiararsi friulani, e così via.

Questa tendenza si inverte solo rispetto alla dimensione dell'insegnamento del friulano nelle scuole: qui sono le donne a essere più favorevoli rispetto ai maschi.

19.

Le fasce d'età più giovani, nonostante un contesto provinciale in cui il tasso dei parlanti regolari è il più basso della regione, su diverse dimensioni mostrano un recupero rispetto al favore nei confronti della lingua rispetto a chi li ha immediatamente preceduti (ovvero i quaranta-cinquantenni). Questo si riscontra rispetto all'uso scritto del friulano nei nuovi media, al favore nei confronti della tutela della lingua, alla propensione a impararla, al favore relativo all'importanza dell'insegnarla ai figli, e in diverse altre dimensioni riportate nella presente relazione di ricerca.

LA LINGUA – I PARLANTI

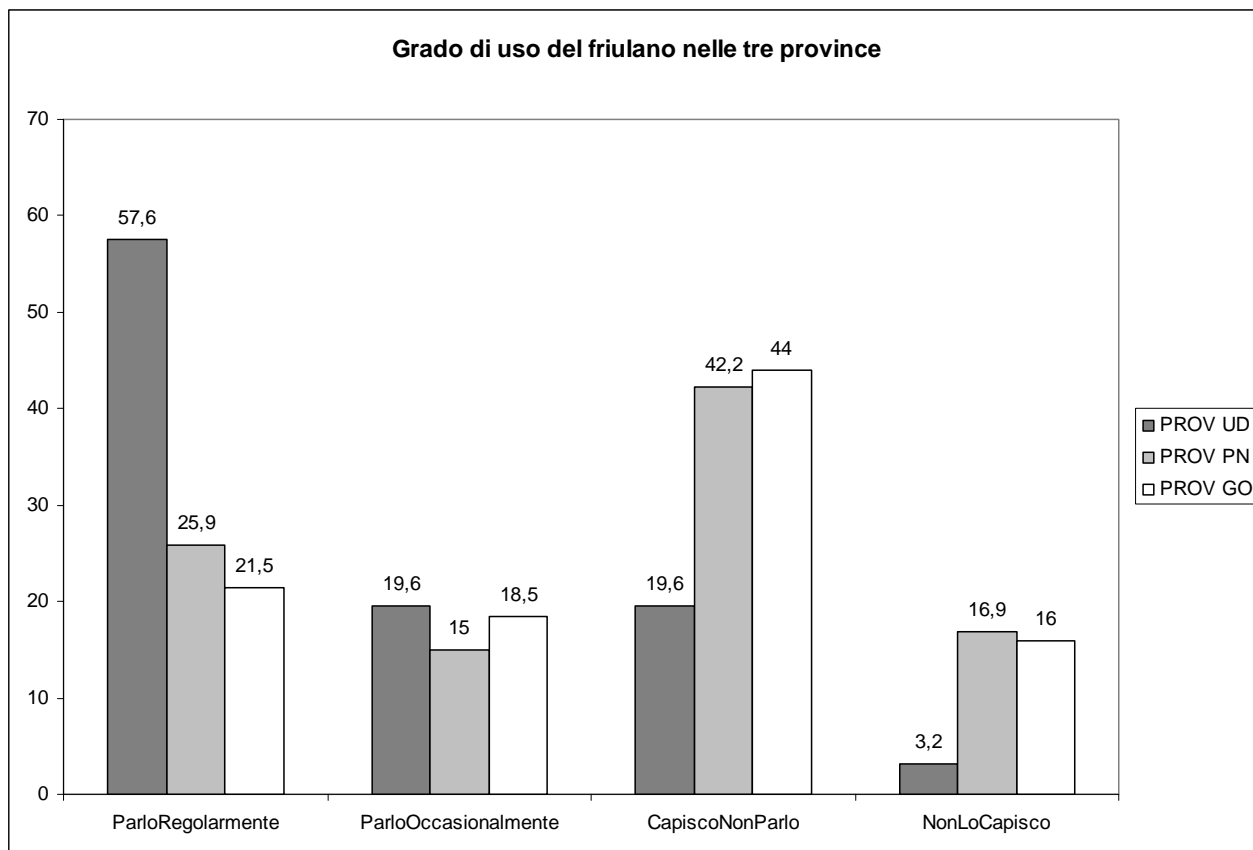
Nella Provincia di Gorizia i “parlanti regolari” risultano essere il 21,5%, a cui vanno aggiunti il 18,5% di “parlanti occasionalmente”, il che porta il tasso di uso attivo della lingua al 40% della popolazione.

D.1: Ci può indicare per cortesia il suo grado di conoscenza del friulano?		
		%
Valid	ParloRegolarmente	21,5
	ParloOccasionalmente	18,5
	CapiscoNonParlo	44,0
	NonLoCapisco	16,0
	Total	100,0

Si tratta della percentuale più bassa riscontrata nei territori provinciali indagati.

La tabella e il grafico seguenti comparano il tasso di uso della lingua nelle tre province per permettere uno sguardo di insieme.

	PROV UD	PROV PN	PROV GO
ParloRegolarmente	57,6	25,9	21,5
ParloOccasionalmente	19,6	15	18,5
CapiscoNonParlo	19,6	42,2	44
NonLoCapisco	3,2	16,9	16



Analizzando il rapporto tra genere dell'intervistato e uso della lingua friulana, emerge un trend abbastanza chiaro relativo a una leggera prevalenza dei maschi nell'uso della lingua.

	maschio	femmina	tot prov GO
ParloRegolarmente	22,4%	20,3%	21,5%
ParloOccasionalmente	20,5%	16,1%	18,5%
CapiscoNonParlo	43,6%	44,9%	44%
NonLoCapisco	13,5%	18,6%	16%

La distribuzione in fasce di età che segue fa emergere invece come l'uso regolare del friulano in provincia di Gorizia sia più frequente nel caso di età superiori, e decresca invece abbastanza drasticamente nelle fasce più giovani.

Questo dato, che a una prima occhiata potrebbe apparire scontato, in realtà non si accompagna ai dati della ricerca emersi dal campione generale complessivo (le tre province unite) dove le fasce di età più giovani mostrano un recupero dell'uso della lingua rispetto a chi è immediatamente più anziano di loro.

Comunque, anche qui in provincia di Gorizia è utile notare come, tra le fasce d'età più giovani, troviamo il più alto valore di "parlo occasionalmente (ogni tanto)" che è un dato da interpretare bene in quanto, in un mondo culturalmente plurale e plurilinguistico come quello attuale, può rappresentare una scelta obbligata di risposta al questionario anche per intervistati in realtà "molto friulanofoni" e attaccati alla cultura friulana. Sintetizzando la posizione: "sono e mi sento friulano, e lo parlo sempre quando parlo con altri friulani, il che non significa naturalmente che non usi molto altre lingue, italiano in primis".

Altro dato da evidenziare è senz'altro che, sebbene i dati complessivi di uso della lingua nella provincia di Gorizia siano i più bassi delle tre province, comunque anche qui troviamo che, sommando i parlanti regolari agli occasionali, il 36,7% degli intervistati della fascia più giovane parlano friulano, e se ci si concentra non sull'uso attivo della lingua ma sulla sua comprensione, ben l'83,6% dei "giovani goriziani" comprendono il friulano.

<i>anni</i>	ParloRegolarmente	ParloOccasionalmente	CapiscoNonParlo	NonLoCapisco
18-39	10,2%	26,5%	46,9%	16,3%
40-59	21,4%	19,3%	40,0%	19,3%
oltre 60	28,4%	12,3%	49,4%	9,9%
tot prov GO	21,5%	18,5%	44,0%	16,0%

LINGUA DI EFFETTUAZIONE DELL'INTERVISTA

Il tasso di effettuazione dell'intervista in lingua friulana (questionario e somministrazione in lingua friulana) ricalca i numeri dei parlanti regolari: il 22,5% delle interviste sono state realizzate in friulano.

Ovvero abbiamo un numero superiore (seppure solo leggermente) di interviste effettuate in lingua rispetto al numero di chi ci dice di parlare friulano regolarmente. In parole povere, tutti quelli che ci dicono di parlare regolarmente la lingua chiedono di effettuare l'intervista in lingua: anzi, addirittura qualcuno in più. Questo suggerisce un attaccamento al friulano da parte di chi lo parla e lo utilizza, sebbene questa parte di popolazione sia minoritaria nei numeri complessivi della provincia.

Questo dato si inserisce sullo sfondo del netto aumento del tasso complessivo di effettuazione di interviste in friulano che, rispetto alla ricerca del '98, si è notevolmente alzato (con riferimento al "Campione Friuli", si è passati dal 33,9% al 45,7% di interviste effettuate in lingua). Se si considera il fatto che nel "Campione Friuli" i parlanti regolari risultano essere il 47,6%, ovvero quasi il due per cento in più di quanti poi effettuano l'intervista in friulano, si può suggerire come l'attaccamento all'uso della lingua nel goriziano, da parte di chi la parla, sia assolutamente paragonabile a quello presente negli altri territori.

D.2: Preferisce effettuare l'intervista in italiano o friulano?		
		%
Valid	Italiano	77,5
	Friulano	22,5
	Total	100,0

Suddividendo questo dato per il genere dell'intervistato, si nota una leggera ma netta prevalenza delle donne, rispetto ai maschi, nel decidere di condurre l'intervista in friulano anziché in italiano. Questo dato appare non atteso, visto che al contrario l'uso attivo della lingua è maggiore nel sotto-campione maschile rispetto a quello femminile.

	maschio	femmina	tot prov GO
Italiano	79,0%	75,2%	77,5%
Friulano	21,0%	24,8%	22,5%

Con riferimento alle fasce d'età, interessante notare come la percentuale più bassa di effettuazione di interviste in friulano non si ritrovi nella fascia più giovane, bensì in quella più anziana. Nonostante questo scostamento sia percentualmente lieve, è senz'altro significativo.

<i>anni</i>	Italiano	Friulano
18-39	79,6%	20,4%
40-59	75,2%	24,8%
oltre 60	80,2%	19,8%
tot prov GO	77,5%	22,5%

LA LINGUA NEL TEMPO

IL PASSATO

In Provincia di Gorizia l'uso del friulano da parte dei genitori degli intervistati (un nostro "tasso di radicamento storico", se vogliamo, o una situazione di partenza generazionale che ci permette di stimare quanto sia stata la modificazione dell'uso della lingua nel tempo) è del 24,7%, il tasso provinciale più basso (in provincia di Udine lo stesso dato è al 56,9%, nel pordenonese al 33%).

In questo territorio, però, la parte del leone, almeno storicamente parlando, non viene assunta dall'italiano, che fa registrare percentuali simili a quelle dell'uso del friulano, bensì da "altre lingue": il 42,7% dei genitori degli intervistati parlavano tra loro con "lingue altre". Richiesti in forma aperta di indicare di quali lingue o dialetti si tratti, le risposte si concentrano in particolare su (i) bisiacco e (ii) sloveno.

D. 7: Nella sua famiglia, quando Lei era bambino, di solito:

D7.1: I suoi genitori tra loro parlavano

Italiano	29,3
Friulano	24,7
Entrambi	3,3
Altro	42,7

Risposte aperte "altre lingue":

<i>Lingua/dialetto</i>	<i>Freq.</i>
bisiacco	37
sloveno	24
triestino	5
dialetto goriziano	3
dialetto isontino	3
dialetto	2
dialetto veneto	2
goriziano	2
gradese	2
veneto	2
abruzzese	1
bisiacco di sagrado	1
bosniaco	1
bulgaro	1
dialetto basilicata	1
dialetto bisiacco	1
dialetto fiumano	1
dialetto goriziano e americano	1
dialetto san vito	1
dialetto sloveno valli natisone	1
dialetto veronese	1
forme dialettali	1
istriano	1
moldavo e russo	1
padre friulano madre veneta	1
pugliese	1
sardo	1
serbo	1
siciliano	1
sloveno, dialetto isontino	1

(risposte aperte riportate come dichiarate dall'intervistato)

D7.2: Suo padre con lei parlava

Italiano	34,7
Friulano	23,3
Entrambi	1,7
Altro	40,3

Risposte aperte "altre lingue":

<i>Lingua/dialetto</i>	<i>Freq.</i>
bisiacco	35
sloveno	21
triestino	4
gradese	3
dialetto bisiacco	2

dialetto isontino	2
dialetto veneto	2
goriziano	2
siciliano	2
bisiacco di sagrado	1
bosniaco	1
bulgaro	1
castigliano	1
dialetto	1
dialetto basilicata	1
dialetto bisiacco / istriano	1
dialetto fiumano	1
dialetto goriziano	1
dialetto goriziano e americano	1
dialetto gradese	1
dialetto san vito	1
dialetto sloveno valli natisone	1
dialetto veronese	1
forme dialettali	1
istriano	1
moldavo	1
romano	1
rumeno	1
serbo	1
sloveno, dialetto isontino	1
veneto	1

(risposte aperte riportate come dichiarate dall'intervistato)

D7.3: Sua madre con lei parlava

Italiano	34,0
Friulano	21,0
Entrambi	2,1
Altro	42,9

Risposte aperte "altre lingue":

<i>Lingua/dialetto</i>	<i>Freq.</i>
bisiacco	34
sloveno	25
triestino	5
dialetto bisiacco	2
dialetto goriziano	2
dialetto isontino	2
dialetto veneto	2
goriziano	2
gradese	2
siciliano	2
veneto	2
abruzzese	1

bisiacco di sagrado	1
bosniaco	1
bulgaro	1
castigliano	1
dialetto	1
dialetto basilicata	1
dialetto bisiacco / istriano	1
dialetto fiumano	1
dialetto goriziano e americano	1
dialetto san vito	1
dialetto sloveno valli natisone	1
dialetto veronese	1
forme dialettali	1
goriziano e sloveno	1
istriano	1
moldavo	1
pugliese	1
rumeno	1
serbo	1
sloveno, dialetto isontino	1
triestino / isontino	1

(risposte aperte riportate come dichiarate dall'intervistato)

D7.4: Con i suoi fratelli e sorelle lei parlava

Italiano	33,2
Friulano	19,1
Entrambi	5,5
Altro	42,2

Risposte aperte "altre lingue":

<i>Lingua/dialetto</i>	<i>Freq.</i>
bisiacco	29
sloveno	21
triestino	5
goriziano	3
dialetto bisiacco	2
dialetto isontino	2
dialetto veneto	2
istriano	2
siciliano	2
bosniaco	1
bulgaro	1
castigliano	1
dialetto	1
dialetto basilicata	1
dialetto fiumano	1
dialetto goriziano	1
dialetto goriziano e americano	1

dialetto gradese	1
dialetto san vito	1
dialetto veronese	1
forme dialettali	1
gradese	1
moldavo	1
serbo	1
veneto	1

(risposte aperte riportate come dichiarate dall'intervistato)

D7.5: Con i suoi compagni di gioco lei parlava

Italiano	35,1
Friulano	18,4
Entrambi	7,1
Altro	39,3

Risposte aperte "altre lingue":

<i>Lingua/dialetto</i>	<i>Freq.</i>
bisiacco	35
sloveno	18
triestino	5
dialetto bisiacco	3
goriziano	3
dialetto	2
dialetto isontino	2
dialetto veneto	2
gradese	2
bosniaco	1
bulgaro	1
castigliano	1
dialetto basilicata	1
dialetto fiumano	1
dialetto goriziano	1
dialetto goriziano e americano	1
dialetto gradese	1
dialetto san vito	1
dialetto sloveno valli natisone	1
dialetto veronese	1
forme dialettali	1
goriziano e sloveno	1
inglese	1
istriano	1
rumeno	1
russo	1
serbo	1
siciliano	1
sloveno / goriziano	1

triestino, sloveno, romano	1
veneto	1

(risposte aperte riportate come dichiarate dall'intervistato)

LA LINGUA NEL TEMPO

IL PRESENTE

Come abbiamo evidenziato con riferimento al passato linguistico familiare, nel territorio della provincia di Gorizia non assistiamo a una dicotomia italiano/friulano, in quanto le percentuali relative ad "altre lingue" (rispetto a queste due) sono altamente significative.

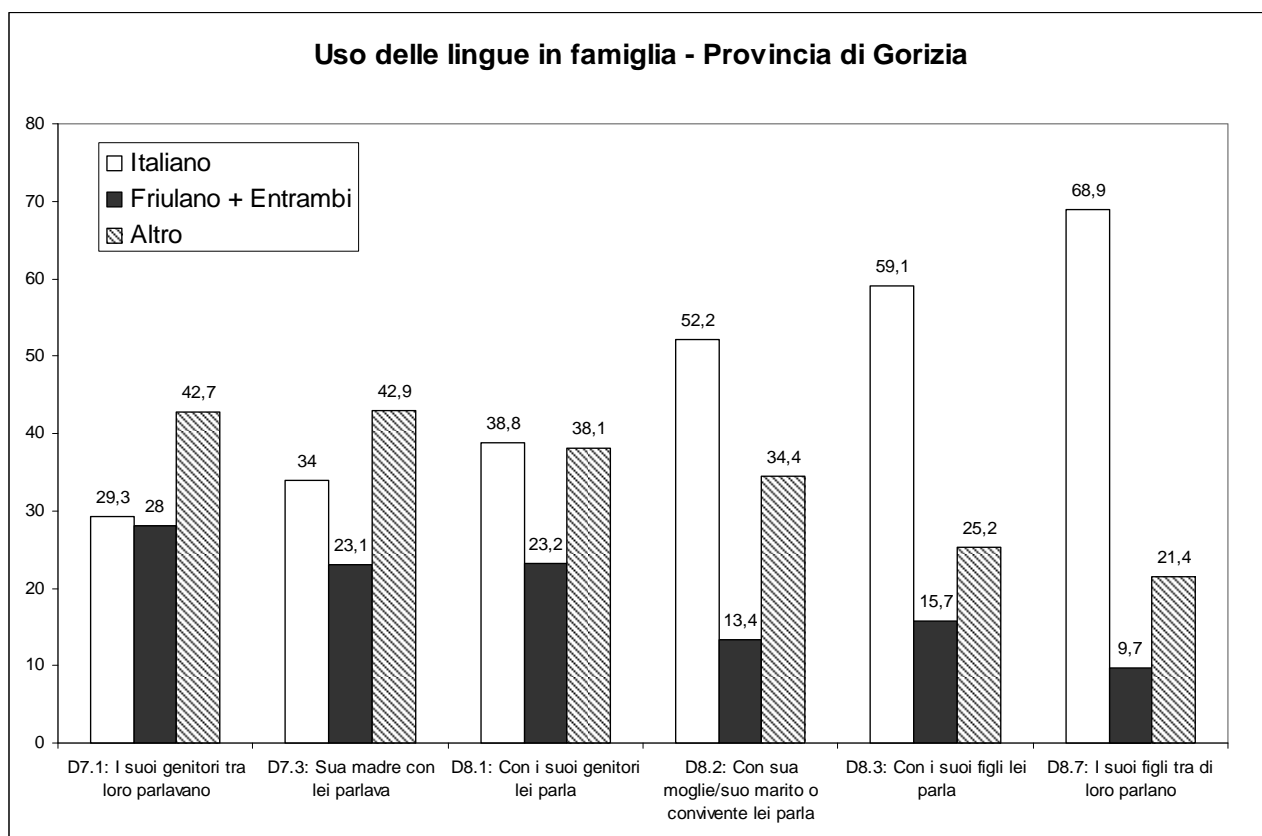
Anche riguardo al presente linguistico familiare o relazionale degli intervistati si può dire lo stesso. Gli intervistati di questo campione parlano al 38,1% con i propri genitori in "altre lingue" (in cui prevalgono "bisiacco" e "sloveno") che è una percentuale simile a quella dell'uso dell'italiano. Il friulano fa registrare un 19,4% (più 3,8% di "entrambi", intendendo "entrambi" come italiano e friulano).

Scorrendo poi i dati relativi alla lingua parlata dagli intervistati rispettivamente (i) con il coniuge, (ii) con i figli e (iii) dai figli tra di loro, le percentuali di friulano e lingue altre scendono sensibilmente, a favore di un passaggio all'uso dell'italiano.

- Lingue usate con i genitori: friulano 19,4% (più 3,8% di "entrambi"); altre lingue 38,1%; italiano 38,8%
- Lingue usate con il coniuge: friulano 8,9% (più 4,5%); altre lingue 34,4%; italiano 52,2%
- Lingue usate con i figli: friulano 9,4% (più 6,3%); altre lingue 25,2%; italiano 59,1%
- Lingue usate dai figli tra di loro: friulano 7,8% (più 1,9%); altre lingue 21,4%; italiano 68,9%

Riportiamo i dati sopra citati in un unico grafico (in cui le risposte "friulano" e "entrambi" vengono accorpate in una unica voce) in modo da evidenziare i livelli di partenza familiari (il dato relativo a come parlassero i genitori degli intervistati tra loro) fino ai livelli "di arrivo" (come i figli degli intervistati parlano tra di loro oggi).

Si nota molto facilmente sia l'elevato peso percentuale di "lingue altre", sia la dinamica nel tempo che mostra come a ogni "salto generazionale" si perdano parlanti sia relativamente al friulano sia alle altre lingue, a favore dell'italiano che, inizialmente minoritario, diventa assolutamente maggioritario nella lingua parlata dai figli tra di loro.



D. 8: Attualmente, nella sua famiglia, di solito:

D8.1: Con i suoi genitori lei parla

Italiano	38,8
Friulano	19,4
Entrambi	3,8
Altro	38,1

Risposte aperte "altre lingue":

Lingua/dialetto	Freq.
bisiacco	29
sloveno	16
dialetto bisiacco	2
dialetto veneto	2
gradese	2
triestino	2
bosniaco	1
bulgaro	1
dialetto goriziano	1
dialetto isontino	1
dialetto san vito	1
istriano	1
serbo	1
siciliano	1

(risposte aperte riportate come dichiarate dall'intervistato)

D8.2: Con sua moglie/suo marito o convivente lei parla

Italiano	52,2
Friulano	8,9
Entrambi	4,5
Altro	34,4

Risposte aperte "altre lingue":

<i>Lingua/dialetto</i>	<i>Freq.</i>
bisiacco	23
sloveno	10
triestino	4
goriziano	3
dialetto bisiacco	2
dialetto goriziano	2
tedesco	2
bisiacco / goriziano	1
bulgaro	1
dialetto fiumano	1
dialetto sloveno valli natisone	1
dialetto veneto	1
istriano	1
moldavo	1
rumeno	1

(risposte aperte riportate come dichiarate dall'intervistato)

D8.3: Con i suoi figli lei parla

Italiano	59,1
Friulano	9,4
Entrambi	6,3
Altro	25,2

Risposte aperte "altre lingue":

<i>Lingua/dialetto</i>	<i>Freq.</i>
bisiacco	19
sloveno	10
triestino	3
dialetto bisiacco	2
bisiacco / goriziano	1
bulgaro	1
dialetto goriziano	1
istriano	1
moldavo	1
rumeno serbo	1

(risposte aperte riportate come dichiarate dall'intervistato)

D8.4: Con i suoi fratelli e sorelle lei parla

Italiano	37,4
Friulano	19,3
Entrambi	5,3
Altro	38,0

Risposte aperte "altre lingue":

<i>Lingua/dialetto</i>	<i>Freq.</i>
bisiacco	31
sloveno	16
triestino	5
dialetto isontino	2
goriziano	2
istriano	2
siciliano	2
bosniaco	1
bulgaro	1
dialetto bisiacco	1
dialetto gradese	1
dialetto san vito	1
dialetto veneto	1
dialetto veronese	1
gradese	1
moldavo	1
serbo	1
veneto	1

(risposte aperte riportate come dichiarate dall'intervistato)

D8.5: Con la maggior parte dei suoi parenti prossimi lei parla

Italiano	41,5
Friulano	21,8
Entrambi	6,0
Altro	30,8

Risposte aperte "altre lingue":

<i>Lingua/dialetto</i>	<i>Freq.</i>
bisiacco	36
sloveno	13
triestino	6
goriziano	3
dialetto bisiacco	2
gradese	2
istriano	2
bosniaco	1
bulgaro	1

dialetto	1
dialetto goriziano	1
dialetto san vito	1
dialetto veneto	1
dialetto veronese e goriziano	1
moldavo	1

(risposte aperte riportate come dichiarate dall'intervistato)

D8.6: Sua moglie/marito con i figli parla

Italiano	62,5
Friulano	6,6
Entrambi	4,4
Altro	26,5

Risposte aperte "altre lingue":

<i>Lingua/dialetto</i>	<i>Freq.</i>
bisiacco	15
sloveno	9
dialetto bisiacco	2
triestino	2
bisiacco / goriziano	1
bulgaro	1
dialetto	1
dialetto goriziano	1
dialetto isontino	1
moldavo	1
rumeno serbo	1
tedesco	1

(risposte aperte riportate come dichiarate dall'intervistato)

D8.7: I suoi figli tra di loro parlano

Italiano	68,9
Friulano	7,8
Entrambi	1,9
Altro	21,4

Risposte aperte "altre lingue":

<i>Lingua/dialetto</i>	<i>Freq.</i>
bisiacco	11
sloveno	6
bisiacco / goriziano	1
bosniaco	1
dialetto goriziano	1
moldavo	1
rumeno serbo	1

(risposte aperte riportate come dichiarate dall'intervistato)

ATTEGGIAMENTO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO AI FIGLI DEL FRIULANO

L'atteggiamento positivo "ideale" relativo all'insegnamento della lingua friulana ai figli è altissimo. L'87,2% degli intervistati ritiene che, se due genitori parlano entrambi friulano, sia giusto che parlino ai figli in lingua.

Questo dato risulta in linea con quanto rilevato nelle altre due province (in provincia di Udine sono l'85,9%, in provincia di Pordenone l'87,9%).

Questi dati sono interessanti perché indicano un riconoscimento altamente maggioritario, quasi plebiscitario, rispetto al "valore culturale" della trasmissione della lingua ai figli. Al di là delle dinamiche linguistiche occorse nelle generazioni (ad esempio, nel goriziano si è passati da un "tasso di radicamento storico" del friulano del 24,7%, lingua parlata dai genitori tra loro, al 9,4% dell'effettivo uso del friulano da parte degli intervistati con i figli – a cui va aggiunto un 6,3% di "parlo entrambe le lingue con i miei figli") il favore rispetto al fatto che questo, qualora possibile, dovrebbe avvenire, risulta altissimo e condiviso anche da chi il friulano non lo parla, né l'ha mai parlato.

D16: Secondo lei, due genitori che entrambi parlano friulano dovrebbero usare il friulano con i figli?		
		%
Valid	si	87,2
	no	12,8
	Total	100,0

Leggendo i risultati di questa domanda articolati nelle dimensioni dell'età e del titolo di studio, emerge come i risultati più favorevoli (i "sì") siano maggiormente concentrati nelle fasce d'età più giovani e nelle persone dotate di un titolo di studio più elevato.

<i>anni</i>	si	no
18-39	89,8%	10,2%
40-59	86,2%	13,8%
oltre 60	87,3%	12,7%
tot prov GO	87,2%	12,8%

<i>titolo studio</i>	si	no
medie	89,0%	11,0%
superiori	86,0%	14,0%
università	93,0%	7,0%
tot prov GO	87,2%	12,8%

D16.1: Secondo lei, due genitori che entrambi parlano friulano dovrebbero usare il friulano con i figli? Perché?

<i>Risposte aperte</i>	Frequency
a imparin plui a facil anccj altris lenghis	1
a tramandin une lenghe	1
a vivin culi e a an di tabaia furlan	1

abitando in friuli il friulano può essere appreso fuori dalla famiglia, all'interno di essa è importante parlare un italiano corretto	1
al è just che imparin la nestre lenghe	1
al è just, e je une lenghe che e va puartade indenant	1
al è la lenghe de famee	1
al è la marilenghe	1
al è un arricchiment, une costruzion gramatical in plui	1
al è une lenghe	1
al ven scuasi automatic	1
altrimenti andrebbe a perdersi (come altri dialetti)	1
altrimenti si trovano male quando vanno a scuola	2
appartiene alla nostra cultura	1
appartiene alla nostra cultura, come lo sloveno	1
appartiene alla tradizione	1
arricchisce il sapere di una persona	1
bisogna mantenere le tradizioni	1
come per tutte le lingue è un valore aggiunto, inoltre fa parte dell'identità culturale e di continuità delle tradizioni	1
come seconde lenghe e jude tal futur, sul lavor	1
conoscere più lingue rappresenta un'opportunità	1
conoscere una lingua alternativa all'italiano è un fattore di ricchezza	1
così almeno lo imparano	1
così i bambini possono apprendere una lingua in più	1
così si dà continuità alla propria etnia	1
cussì i puedin insegnà la lenghe dal lor teritori	1
cussi imparin une lenghe in plui	1
dipent di dulà ch'a vivin	1
è bello che lo trasmettano	1
è bello mantenere la propria lingua	1
è giusto che non si perda la lingua	1
è giusto mantenere le proprie origini, ma è meglio abituarli a parlare in italiano	1
è giusto portare avanti la lingua	1
è importante mantenere la propria cultura	1
è importante, è una lingua, più si sa e meglio è	1
e je la lenghe dal cur	1
e je la nestre lenghe, no vul jesi chel che le cope	1
e je la tradizion	4
e jè una cuestion di origine, mantignì lis radis	2
e je une lenghe, alc di plui	1
e je une maniere di mantigni la lenghe e di jentra in rapuart imediat cun lor	1
e je une robe juste di fa pe culture da nestre regjon	1
è la lingua madre	4
è la lingua materna	1
è la loro cultura	2
è la loro lingua	1
è la nostra lingua	1
è la nostra lingua madre	1
è la propria cultura	2
è meglio imparare bene l'italiano	1
è normale	1
è più naturale	1

è sempre un qualcosa che s'impara in più	1
è un arricchimento	2
è un sapere in più	1
è un'ulteriore forma di legame con la famiglia e il territorio	2
è una cosa giusta e normale	1
è una cosa naturale	1
è una cultura in più, se non si parlasse sarebbe dimenticato	1
è una lingua che va "portata avanti"	1
è una lingua e deve essere tramandata	1
è una lingua madre	1
è una loro scelta	1
elemento culturale e di identità	1
fa parte della cultura	3
fa parte della cultura del luogo	1
fa parte della cultura regionale	2
fa parte della loro cultura	1
fa parte della nostra cultura e storia	1
fa parte della tradizione culturale di questo luogo	1
i figli hanno occasione di parlare in ita già a scuola, con amici; in famiglia l'uso del friulano è lodevole	1
il friulano è una lingua madre	1
il friulano sì come tradizione, ma è più importante l'italiano	1
imparin une lenghe in plui	2
in casa sì perché è la miglior maniera per conservare il dialetto	2
in età bassa è più importante l'italiano	2
in modo che possano apprendere un'altra lingua	1
in questo modo si salvaguardano le proprie origini	1
insegnano una lingua in più	2
just che a savedin il furlan	1
l'importante è insegnare ai figli anche una lingua straniera	1
l'intervistata considera solo l'italiano come lingua madre	1
l'italiano lo imparano a scuola	1
la base deve essere l'italiano	2
la lingua dei genitori e degli avi va mantenuta	1
la lingua va tramandata	1
lu fevelin a an di insegnalu ai fruts	1
mandare avanti la tradizione	2
mantenere un filo continuo con la tua identità (friulano)	1
mantenere viva la cultura	1
meglio italiano perché tutti lo conoscono	1
nel futuro il figlio userà altre lingue	1
non c'è nessun motivo per non farlo	1
non è una lingua utile al giorno d'oggi	1
non esiste solo la lingua friulana!	1
non vedo perché dovrebbero parlare diversamente con i figli	1
o sin i unis tal friul che no ur insegnin la lenghe dai nestris paris	1
ognuno deve parlare la sua lingua (friulano in fvg)	1
par continua la storie de famee	1
par fagilu imparà plui facilmenti	1
par mantignì la lenghe	1
par mantigni la lenghe di famee	1

par mantigni la tradizion lenghistiche, che e se impuartante	1
par mantigni onor a lis lors lidris	1
par no dismenteà il furlan (cumò il furlan al è un lengac emancipat)	1
par puartà indenant la nestra tradizion, lenga, jessi	1
par tignì la razze e valorizzale	1
par tradizion di famee	1
par tramandà lis tradizions	1
parcè a l'è biel che lu savedin	1
parcè ch'a je une culture	1
parcè ch'al je just puartà indenant le tradizion	1
parcè che a jè la lenghe de nestre region	1
parcè che je une biele lenghe	1
parceche al è just ch'è savedin ancjechel	2
parlano come mangiano	1
parte della propria cultura	1
per ampliare le conoscenze linguistiche	1
per continuare la tradizione	2
per continuare le loro tradizioni	1
per continuità culturale	2
per dar loro l'opportunità di imparare una nuova lingua e una lingua che serve nella zona	1
per evitare difficoltà dei figli a imparare l'italiano	1
per evitare successive difficoltà ai figli	1
per la sua formazione	1
per le relazioni nel paese il friul è facilitante è soprattutto è identità culturale	1
per mantenere la lingua	1
per mantenere la lingua e saperla usare con i vecchi	1
per mantenere la lingua viva	1
per mantenere la nostre tradizioni	1
per mantenere la tradizione della lingua	1
per mantenere le radici	2
per mantenere le radici della famiglia	1
per mantenere le tradizioni	2
per mantenere le tradizioni ma dovrebbero anche parlare italiano	2
per mantenere le tradizioni storiche	2
per mantenimento cultura e tradizioni	1
per motivi culturali, pur non trascurando l'insegnamento dell'italiano	2
per non creare difficoltà nella lingua italiana e nello studio	1
per non dimenticarlo	1
per non perdere la conoscenza della lingua	1
per non ritrovarsi due alieni per casa	1
per relazionarsi nella vita serve l'italiano	2
per salvaguardare la lingua madre	1
per tradizione	1
per tradizione e cultura	1
per tradizione e per non privarli di una possibilità di espressione in più	2
per tramandare cultura e ricchezza linguistica, senso di appartenenza a un gruppo	1
per tramandare la cultura	1
per tramandare la lingua madre, che non preclude il parlare bene l'italiano	1
per tramandare la tradizione della lingua friulana	1

per tramandare le tradizioni ai figli	1
per tramandare lingua, cultura, tradizioni, conoscenza territorio	1
per trasmettere la cultura del posto	1
per trasmettere una conoscenza in più	1
per trasmettere una lingua	1
per un fatto di "cultura" e conservazione della lingua	1
per un fattore culturale	2
per un giusto modo di vivere la vita	1
per una continuità di tradizioni	2
per una questione di educazione linguistica e culturale, perché è comunque un arricchimento	1
perché c'è sempre da imparare	1
perché così imparano una lingua in più	1
perché così si trasmette la cultura	1
perché è bene così	1
perché è giusto così	1
perché è giusto tramandare il proprio dialetto	1
perché è il mezzo più facile per esprimersi con il figlio pur non dimenticando l'italiano	1
perché è l'origine di questa terra, il friuli	2
perché è la lingua madre	1
perché è la lingua madre (come noi parliamo bisiacco)	1
perché è la lingua madre e fa parte della cultura del posto	1
perché e la lingua più importante la madrelingua	1
perché è la loro cultura è giusto che sia così	1
perché è la loro lingua	1
perché è la nostra lingua madre	1
perché è lingua "informale" a "alla mano"	1
perché è naturale e si "trasmette" una cultura	2
perché è normale	1
perché è più facile parlare con la lingua che ci viene spontanea	1
perché è un fattore culturale	1
perché è un qualcosa, una lingua in più quando crescono	1
perché è un valore aggiunto	1
perché è un'opportunità in più	1
perché è una bella lingua	1
perché è una lingua da ricordare	1
perché fa parte della cultura e della tradizione	1
perché fa parte della cultura friulana	1
perché fa parte della tradizione	1
perché fa parte di una cultura ed è corretto valorizzarla	2
perché facilita la comunicazione	1
perché favorisce l'apprendimento di altre lingue	1
perché i figli imparino	1
perché la lingua è un fattore di comunicazione ampio e la comunità friulana è troppo ristretta	2
perché non saprebbero bene l'italiano	1
perché per tradizione	1
perché poi i bambini avrebbero dei problemi crescendo	1
perché prima di tutto va appreso meglio l'italiano	1
perché quando saranno adulti parleranno la lingua del posto	1

perché siamo in friuli	1
perché trasmettono le proprie radici	1
perché trasmettono meglio loro stessi ai figli	1
perché trasmettono una lingua che a scuola non c'è	1
più cose si fanno e meglio è	1
più importante che il figlio conosca l'italiano	1
più lingue si parlano meglio è	1
porta avanti la cultura	2
prepararli alla scuola	2
priorità all'italiano e poi al friulano come elemento culturale	1
porta indenant la culture di un popul	1
questioni culturali	1
questo è il loro "cuore", quindi è giusto per il ragazzo/figlio	1
ritengo che sia giusto "continuare" la lingua	1
sapere più lingue è importante, io purtroppo non ho avuto occasione d'impararlo	1
sapere più lingue è un'opportunità	2
se ci sono altre occasioni per apprendere anche l'italiano sì	1
se i genitori tra loro parlano friulano perché non dovrebbero parlarlo con i figli?	1
se italiano è parlato male, è una riduzione linguistica	1
se nella comunità si parla, è giusto	1
se no fevelin furlan nancje cui fis cun cui varessino di falu?	1
se no fevelin par furlan i furlans, cui varessial di falu?	1
se no il furlan al mur	1
si crea una comunità linguistica, una koine, un lessico familiare	1
si vif in friul e si tabaie furlan	1
sta nella loro cultura	1
trasmetti une culture	1
trasmettere la tradizione	1
trasmissione di concetti e tradizioni	1
tu as plui comunicazion, leam cun lor, si trasmetin pui i valors	1
un frut picjul al a di tabaia ben il talian	1
viviamo in italia, è meglio imparare l'italiano	1
viviamo in un mondo globalizzato, il friulano non serve a nulla	1
Total	272

(le espressioni riportate in questa tabella sono state riportate esattamente come codificate (1) dall'intervistatore, poi (2) sintetizzate in fase di inserimento dati. Non è stata posta attenzione alla corretta grafia, né alla grammatica, ecc., in modo da permettere di "scorrere" i dati nella maniera più vicina possibile a quanto dichiarato dagli intervistati)

PERCEZIONE DEL CONTESTO DEI PARLANTI

La percezione di quanto venga usato il friulano nel proprio territorio è la più bassa delle tre province. La presenza percepita dell'uso della lingua è però comunque ragguardevole: sommando le risposte "abbastanza" e "molto", nel goriziano il friulano risulta percepito "in uso" nel 42,4% del territorio (contro il 48,3% della provincia di Pordenone e l'altissimo 82,7% della provincia di Udine).

D14: Nel suo paese/città, quanto viene parlato il friulano?		
		%
Valid	per niente	18,3
	poco	39,2
	abbastanza	22,3
	molto	20,1
	Total	100,0

APPRENDIMENTO CONSAPEVOLE DELLA LINGUA

La percentuale di coloro che dichiarano che “stanno cercando di imparare il friulano” è del 15,5%.

Questo risulta interessante in quanto suggerisce come l’attaccamento ideale nei confronti della lingua, e il favore nei confronti della stessa, nel goriziano sia sostanzialmente in linea con i risultati della provincia di Udine, e soprattutto decisamente superiori a quelli rilevati nel pordenonese (dove lo stesso dato è all’11,5%).

D9: (Se alla D1 ha risposto “3” o “4”) Lei sta cercando di imparare il friulano?		
		%
Valid	si	15,5
	no	84,5
	Total	100,0

In provincia di Gorizia la tendenza a cercare di imparare il friulano è maggiore tra i maschi che tra le donne.

	maschio	femmina	tot prov GO
Si	18,8%	11,7%	15,5%
No	81,3%	88,3%	84,5%

D10: Segue o ha seguito in passato corsi di friulano?		
		%
Valid	si	3,4
	no	96,6
	Total	100,0

DIMENSIONE “AFFETTIVA” DELLA LINGUA – LA LINGUA DEL CUORE

Il friulano (e le sue varianti, si veda l’appendice finale per la loro specificazione) è indicato come “lingua del cuore” dal 25,5% degli intervistati della provincia di Gorizia. Si tratta della percentuale più bassa riscontrata nelle tre province, come si vede dalla tabella di comparazione sotto riportata.

Interessante comunque notare come questa percentuale riguardi in ogni caso più di un abitante su quattro, e che la cifra sia superiore a quella di coloro i quali hanno dichiarato di parlare regolarmente friulano nella provincia (21,5%).

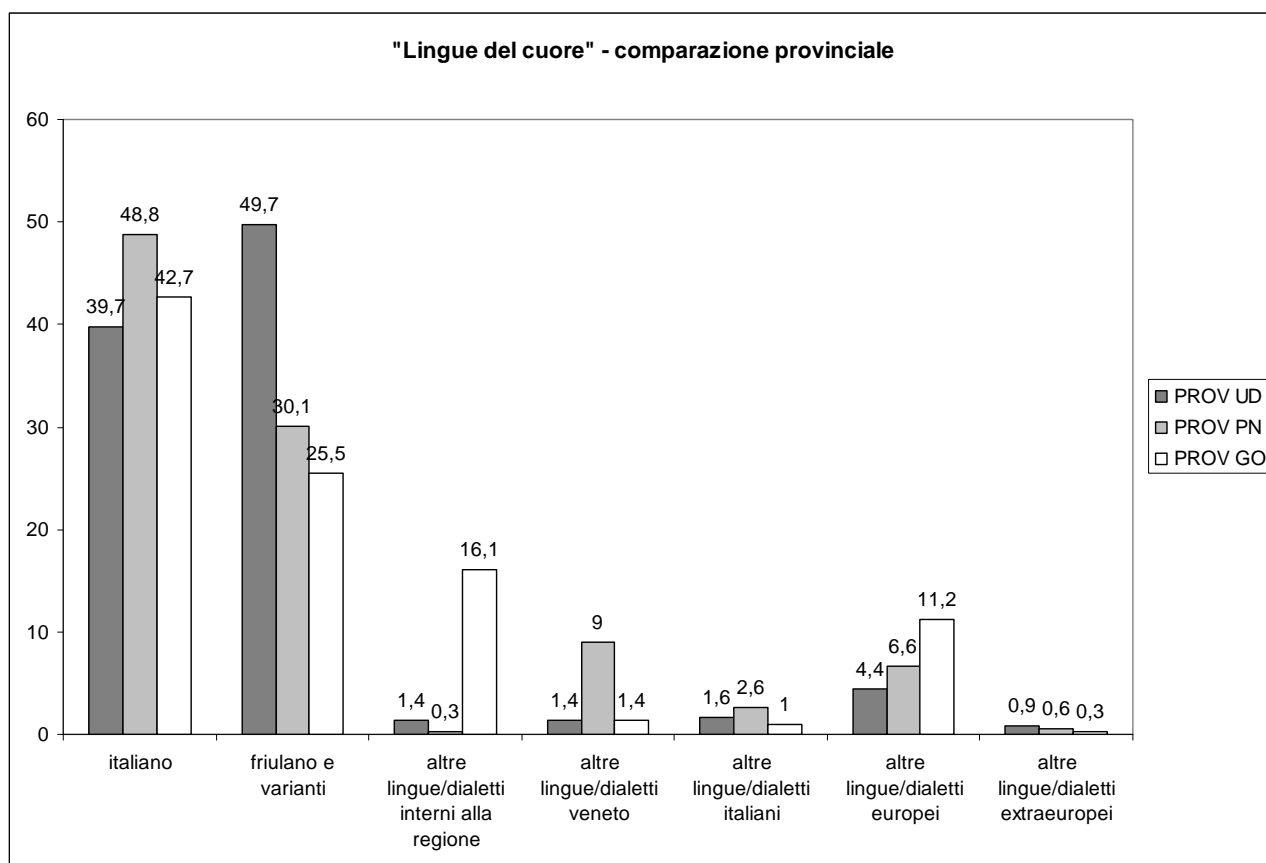
D15: Quale considera la lingua più importante per lei, quella cui è più affezionato, la sua lingua del cuore?		
		%
Valid	ita	42,7
	friulano e varianti	25,5
	altre lingue/dialetti interni alla regione	16,1
	altre lingue/dialetti veneto	1,4
	altre lingue/dialetti italiani	1,0
	altre lingue/dialetti europei	11,2
	altre lingue/dialetti extraeuropei	,3
	altro	1,0
	no preferenze	,7
	Total	100,0

Peculiare nella provincia di Gorizia è anche l'alta percentuale dei valori relativi ad “altre lingue/dialetti europei” e soprattutto ad “altre lingue/dialetti interni alla regione”.

Si evidenzia in questo l'elevata “differenziazione linguistica” del territorio, dove convivono un rilevante numero di persone che dichiarano di parlare “bisiacco”, oppure sloveno o altre parlate di origine o affiliazione slava, o ancora ulteriori enclavi linguistiche specifiche (si pensi ad esempio al gradese).

Questa differenziazione linguistica risulta anche nei dati relativi agli atteggiamenti sulla tutela del friulano, o delle lingue minoritarie in generale, o ancora dell'importanza delle lingue come variabili culturali ed identitarie. Come si evidenzierà meglio nel resto della relazione, in provincia di Gorizia l'attenzione culturale sulle politiche di tutela delle lingue (compresa quindi la lingua friulana) risulta molto alta, assolutamente paragonabile alle opinioni raccolte in provincia di Udine (dove però abbiamo visto che le percentuali di parlanti regolari in friulano sono molto più alte che nel goriziano) e in alcuni casi addirittura maggiori. In questo, la differenza principale che salta all'occhio riguarda la comparazione tra provincia di Gorizia e provincia di Pordenone. Il numero di parlanti regolari in friulano nelle due province è paragonabile (21,5% contro 25,9%), le opinioni sulla importanza di tutela della lingua/delle lingue invece sono completamente diverse (molto più basse nel pordenonese).

	PROV UD	PROV PN	PROV GO
Italiano	39,7	48,8	42,7
friulano e varianti	49,7	30,1	25,5
altre lingue/dialetti interni alla regione	1,4	0,3	16,1
altre lingue/dialetti veneto	1,4	9	1,4
altre lingue/dialetti italiani	1,6	2,6	1
altre lingue/dialetti europei	4,4	6,6	11,2
altre lingue/dialetti extraeuropei	0,9	0,6	0,3
Altro	0	2	1
no preferenze	0,9	0	0,7



CONTESTI D'USO DELLA LINGUA FRIULANA

D. 21: Le capita mai di:

D21.1: Comunicare a qualcuno un numero di telefono in friulano?		
		%
Valid	si	13,0
	no	76,4
	avolte	10,5
	Total	100,0

D21.2: Fare un conto a mente in friulano?		
		%
Valid	si	16,3
	no	77,5
	avolte	5,8
	nonso	,4
	Total	100,0

D21.3: Pensare (tra sé e sé) in friulano?		
		%
Valid	si	23,2
	no	66,7
	avolte	10,1
	Total	100,0

D21.4: Sognare in friulano?		
		%
Valid	si	5,5
	no	80,4
	avolte	4,4
	nonso	9,8
	Total	100,0

D21.5: Parlare in momenti di particolare trasporto emotivo in friulano?		
		%
Valid	si	22,5
	no	59,6
	avolte	17,1
	nonso	,7
	Total	100,0

D21.6: Pregare in friulano?		
		%
Valid	si	9,5
	no	82,5
	avolte	6,6
	nonso	1,5
	Total	100,0

Contesti d'uso comparati (solo risposte "sì") in ordine di %		
Le capita mai di?		%
pensare (tra sé e sé) in F		23,2
parlare in momenti di particolare trasporto emotivo in F		22,5
fare un conto a mente in F		16,3
comunicare a qualcuno un numero di telefono in F		13,0
pregare in F		9,5
sognare in F		5,5

I contesti d'uso del friulano nella provincia ricalcano lo stesso ordine delle altre due province, eccezion fatta per il "pensare in friulano" che qui risulta leggermente più indicato di "parlare in momenti di trasporto emotivo" (23,2% contro 22,5%, anche se, dato l'intervallo di confidenza, queste cifre sostanzialmente si equivalgono).

In generale, tutti questi indici percentuali riguardanti i contesti d'uso nel goriziano sono i più bassi delle tre province, e su questo le differenze sono senz'altro statisticamente rilevanti, come si può vedere dalla tabella che segue.

Contesti d'uso comparati (solo risposte "sì")	UD	PN	GO
Le capita mai di?			%
parlare in momenti di particolare trasporto emotivo in friulano	63,8	30,1	22,5
pensare (tra sé e sé) in friulano	50,2	24,0	23,2
fare un conto a mente in friulano	44,3	22,2	16,3
comunicare a qualcuno un numero di telefono in friulano	42,5	19,6	13,0
pregare in friulano	20,5	11,2	9,5
sognare in friulano	20,5	9,6	5,5

MOTIVAZIONI DEL PARLARE FRIULANO

D. 11: (Se alla D1 ha risposto "1" o "2") Descriva il suo grado di accordo con le seguenti affermazioni:

D11.1: Lo parlo perché la mia famiglia lo parla		
		%
Valid	per niente	16,4
	poco	18,2
	abbastanza	11,8
	molto	53,6
	Total	100,0

D11.2: Lo parlo perché vivo qui		
		%
Valid	per niente	12,8
	poco	12,8
	abbastanza	28,4
	molto	45,9
	Total	100,0

D11.3: Lo parlo perché è utile nei rapporti con amici, compaesani e colleghi		
		%
Valid	per niente	8,2
	poco	19,1
	abbastanza	20,9
	molto	51,8
	Total	100,0

D11.4: Lo parlo perché l'ho sempre parlato		
		%
Valid	per niente	19,3
	poco	14,7
	abbastanza	15,6
	molto	50,5
	Total	100,0

D11.5: Lo parlo perché mi sento friulano		
		%
Valid	per niente	10,1
	poco	13,8
	abbastanza	22,0
	molto	54,1
	Total	100,0

Indagando sulle motivazioni del parlare in friulano (domanda rivolta a chi aveva dichiarato di farlo) la motivazione principale riguarda gli aspetti identitari ("perché mi sento friulano") seguita da quella familiare ("perché la mia famiglia lo parla").

Motivazioni addotte al parlare in friulano (solo risposte "molto d'accordo")	%
Lo parlo perché mi sento friulano	54,1
Lo parlo perché la mia famiglia lo parla	53,6
Lo parlo perché è utile nei rapporti	51,8
Lo parlo perché l'ho sempre parlato	50,5
Lo parlo perché vivo qui	45,9

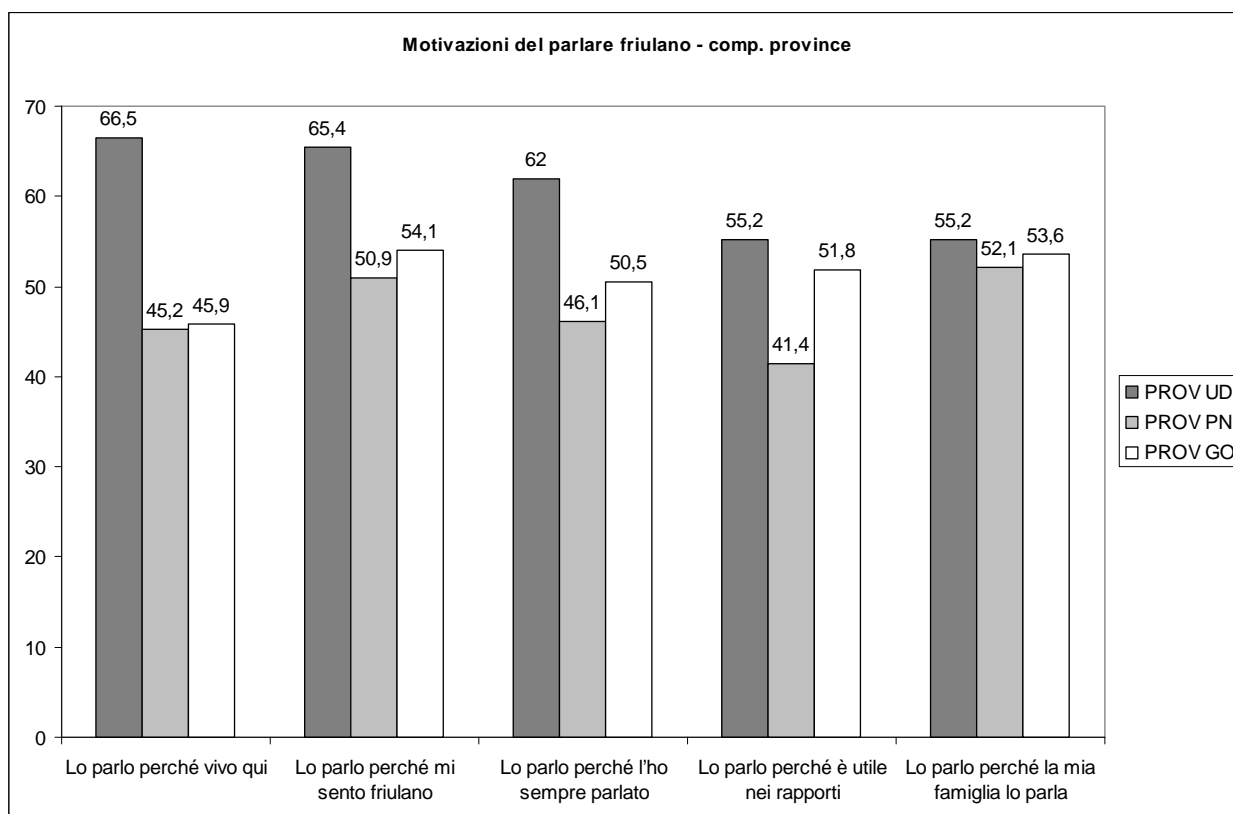
Come si può vedere da tabella e grafico seguenti, l'articolazione delle risposte a questi stimoli presenta delle significative differenze tra le tre province.

In provincia di Udine prevalgono le dimensioni territoriali e identitarie ("lo parlo perché vivo qui", e "perché mi sento friulano").

In provincia di Pordenone, la dimensione principale è quella familiare ("lo parlo perché la mia famiglia lo parla"), ed è interessante notare che si tratta della motivazione meno importante in assoluto in provincia di Udine. La seconda motivazione importante per i pordenonesi è il "perché mi sento friulano".

Simile la situazione della provincia di Gorizia, dove prevalgono le stesse motivazioni del pordenonese, ma scambiate di posto: come detto, prima le motivazioni identitarie ("perché mi sento friulano") e poi quelle familiari ("perché la mia famiglia lo parla").

Motivazioni addotte al parlare in friulano (solo risposte "molto d'accordo")	PROV UD	PROV PN	PROV GO
Lo parlo perché vivo qui	66,5	45,2	45,9
Lo parlo perché mi sento friulano	65,4	50,9	54,1
Lo parlo perché l'ho sempre parlato	62	46,1	50,5
Lo parlo perché è utile nei rapporti	55,2	41,4	51,8
Lo parlo perché la mia famiglia lo parla	55,2	52,1	53,6



Riportando l'attenzione sulla sola provincia di Gorizia, la tabella seguente contiene le risposte fornite in modo "aperto" dagli intervistati che hanno voluto raccontare la propria motivazione personale rispetto al parlare friulano.

D11.6: (Altro) Lo parlo perché

<i>Risposte aperte</i>	Frequency
la me lenghe	1
ai parints furlans	1
al è la me identitat, e mi covente ancje par lavor	1
al è une lenghe	1
al mi ven plui facil che no il sloven	1
è un valore aggiunto essere friulano (orgoglio)	1
ho sposato una friulana e sono venuto ad abitare qui	1
l'ho imparato parlando	1
le mie radici mi portano a usare il friulano/carnico	1
lu sai	1
mi piace parlarlo coi vecchi del paese	1
mi plas	1
mi plas fevela furlan	1
mi plas une vore	1
mi sento friulano	1
mi ven istintif	1
naturale	1
ogni tant mi plas fevela furlan	1
par esigjencis lavorativis	1
per lavoro (sono a contatto con anziani e con alcuni colleghi "furlanofoni")	1
per me è naturale	1

perché mi piace e l'ho imparato da adulto	1
quando mi arrabbio	1
sento di vivere in un territorio di confine dove ci sono tre lingue	1
Total	24

(le espressioni riportate in questa tabella sono state riportate esattamente come codificate (1) dall'intervistatore, poi (2) sintetizzate in fase di inserimento dati. Non è stata posta attenzione alla corretta grafia, né alla grammatica, ecc., in modo da permettere di "scorrere" i dati nella maniera più vicina possibile a quanto dichiarato dagli intervistati)

ATTEGGIAMENTI E OPINIONI RELATIVI ALLA LINGUA FRIULANA

ATTEGGIAMENTI GENERALI – CONTESTI PUBBLICI, RELAZIONI E STATUS

In generale, le risposte relative all'uso del friulano in situazioni pubbliche (negozi, uffici, ecc.) e al legame tra friulano e concetti quali status sociale, prestigio, ecc., indicano come la provincia di Gorizia esprima tendenzialmente delle posizioni intermedie tra quelle della provincia di Udine e quelle del pordenonese.

Uno sguardo di insieme di questi dati suggerisce come la distribuzione delle risposte nella provincia di Gorizia risenta di due fenomeni contrapposti (e forse collegati). Da un lato, la situazione di coacervo di lingue e dialetti che esprime il territorio confinario del goriziano spinge a una generale accettazione e ben volere rispetto alla presenza di queste lingue, alla loro tutela, ecc., come già indicato in precedenza. Dall'altro lato, però, nel goriziano si evidenziano anche le "punte più critiche" di rifiuto di alcune pratiche linguistiche.

Esemplare in tal senso è la tabella D.12.4, ovvero lo stimolo "non mi piace sentir parlare friulano in un ufficio pubblico". Da un lato quasi metà del campione (il 46.3%) rifiuta nettamente l'affermazione contenuta in questo stimolo. Sono 10 punti percentuali di rifiuto in meno rispetto alle risposte della provincia di Udine, però ben 16,5 punti percentuali in più di rifiuto rispetto alle risposte della provincia di Pordenone. Quindi questo dato va letto "in favore" dell'uso della lingua friulana anche negli uffici del goriziano.

Al tempo stesso, però, nei dati del goriziano troviamo anche l'opposizione più forte: allo stesso stimolo, il 21% che risponde nettamente di approvarlo rappresenta una delle percentuali maggiormente "negative" (rispetto al favore d'uso della lingua friulana) che si rintraccino in tutto il contesto della nostra ricerca complessiva.

D.12: Esprima ora il suo grado di accordo con le seguenti affermazioni:

D12.1: Non mi piace che mi parlino in friulano quando entro in un negozio		
		%
Valid	per niente	55,8
	poco	16,8
	abbastanza	13,1
	molto	14,2
	Total	100,0

D12.2: Considero la lingua friulana un fattore importante per le relazioni umane		
		%
Valid	per niente	11,3
	poco	20,1
	abbastanza	35,4
	molto	33,2
	Total	100,0

D12.3: Quando conosco una persona che parla friulano, me la immagino più disponibile e alla mano		
		%
Valid	per niente	25,4
	poco	20,6
	abbastanza	28,7
	molto	25,4
	Total	100,0

D12.4: Non mi piace sentir parlare friulano in un ufficio pubblico		
		%
Valid	per niente	46,3
	poco	17,6
	abbastanza	15,1
	molto	21,0
	Total	100,0

D12.5: Penso che se parlo friulano la gente non mi valorizzerà abbastanza		
		%
Valid	per niente	63,0
	poco	28,0
	abbastanza	8,6
	molto	,4
	Total	100,0

D22: Se ad uno sconosciuto lei si rivolge in italiano e questi risponde in friulano, cosa pensa?		
		%
Valid	è normale	57,4
	è maleducato	10,1
	poteva cercar l'ITA	32,5
	Total	100,0

D23: Se in una riunione in cui si discutono questioni locali e si parla friulano, c'è una sola persona che non comprende il friulano, quale soluzione le sembra più corretta?		
		%
Valid	continuare FRI	2,3
	cont. FRI lentamente	16,5
	parlare l'ITA	68,4
	parlare l'ITA solo con lui	12,8
	Total	100,0

D. 34: Indichi in quale misura Lei condivide queste affermazioni:

D34.1: Il friulano è parlato da persone non molto istruite		
		%
Valid	per niente	84,2
	poco	8,8
	abbastanza	6,2
	molto	,7
	Total	100,0

D34.3: Per sua natura, il friulano è adatto solo ad un uso limitato: colloquiale, familiare, amicale		
		%
Valid	per niente	25,0
	poco	23,9
	abbastanza	29,1
	molto	22,0
	Total	100,0

D34.4: La gente ritiene più "prestigioso" parlare italiano		
		%
Valid	per niente	15,7
	poco	19,0
	abbastanza	28,4
	molto	36,9
	Total	100,0

ATTEGGIAMENTI RELATIVI AL "PLURILINGUISMO"

Gli atteggiamenti verso i concetti legati al plurilinguismo nella provincia di Gorizia sono complessivamente i più favorevoli tra tutte le tre province.

In particolare, le posizioni "favorevoli" rispetto alle dimensioni generali (cioè che non nominano specificatamente il friulano, ma si riferiscono al generico "uso di più lingue") sono nel goriziano le più alte ritrovate, sensibilmente più alte anche di quelle della provincia di Udine. Ritorna qui l'indicazione secondo la quale, nel territorio goriziano, vi sia un generico atteggiamento positivo nei confronti del valore e dell'importanza culturale delle lingue.

La consapevolezza del valore culturale e sociale delle lingue è più alta che in provincia di Udine anche relativamente allo stimolo "L'uso del friulano da parte dei genitori con i figli favorisce la presa di coscienza delle origini e della continuità storica e culturale del Friuli".

Solamente nello stimolo "L'apprendere fin da piccolo anche il friulano accresce la capacità del bambino di acquisire nuove lingue in futuro" le posizioni favorevoli (che comunque sono la maggioranza) scendono sotto le percentuali della provincia di Udine.

D. 30: Qual è il suo grado di accordo con le seguenti affermazioni?

D30.1: L'uso di più lingue da parte dei genitori con i figli favorisce un migliore inserimento del bambino nella sua comunità		
		%
Valid	per niente	4,0
	poco	6,6
	abbastanza	18,0
	molto	71,3
	Total	100,0

D30.2: L'uso del friulano da parte dei genitori con i figli provoca atteggiamenti di chiusura ed incomprensione verso realtà linguistiche e culturali diverse da quella friulana		
		%
Valid	per niente	67,2
	poco	19,7
	abbastanza	7,3
	molto	5,8
	Total	100,0

Sempre con riferimento alla domanda 30.2, interessante notare come il rifiuto di questo stimolo sia crescente al crescere del titolo di studio.

<i>titolo studio</i>	per niente	poco	abbastanza	molto
medie	60,8%	24,3%	6,8%	8,1%
superiori	69,3%	18,7%	6,7%	5,3%
università	79,1%	11,6%	4,7%	4,7%
tot prov GO	67,2%	19,7%	7,3%	5,8%

D30.3: L'uso del friulano da parte dei genitori con i figli favorisce la presa di coscienza delle origini e della continuità storica e culturale del Friuli		
		%
Valid	per niente	1,1
	poco	4,8
	abbastanza	25,0
	molto	69,1
	Total	100,0

D30.4: L'uso di più lingue da parte dei genitori con i figli impoverisce i risultati linguistici ed educativi del bambino		
		%
Valid	per niente	78,0
	poco	16,5
	abbastanza	4,0
	molto	1,5
	Total	100,0

Anche nel caso dello stimolo 30.4, la percentuale di rifiuto è crescente al crescere del titolo di studio.

<i>titolo studio</i>	per niente	poco	abbastanza	molto
medie	70,8%	20,8%	5,6%	2,8%
superiori	80,1%	15,2%	3,3%	1,3%
università	90,7%	7,0%	2,3%	,0%
tot prov GO	78,0%	16,5%	4,0%	1,5%

D30.5: L'apprendere fin da piccolo anche il friulano accresce la capacità del bambino di acquisire nuove lingue in futuro		
		%
Valid	per niente	7,0
	poco	11,4
	abbastanza	36,0
	molto	45,6
	Total	100,0

Per una migliore valutazione dei dati della provincia di Gorizia, inseriamo di seguito le tabelle contenenti la comparazione provinciale relativa agli stessi stimoli.

D30.1: L'uso di più lingue da parte dei genitori con i figli favorisce un migliore inserimento del bambino nella sua comunità				
		UD	PN	GO
Valid	per niente	3,0	3,4	4,0
	poco	6,4	8,8	6,6
	abbastanza	24,4	29,7	18,0
	molto	66,3	58,1	71,3
	Total	100	100	100

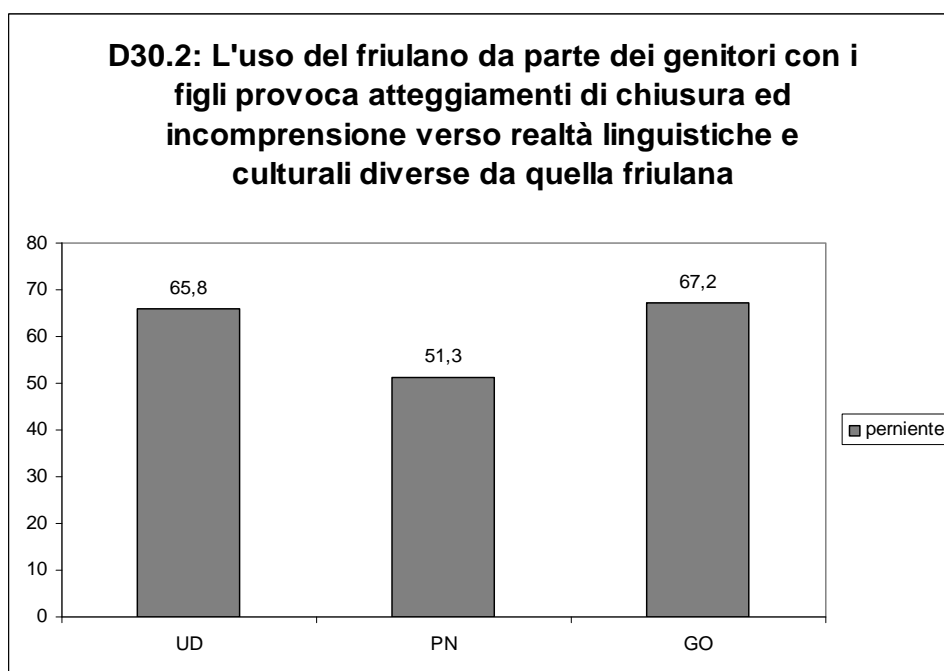
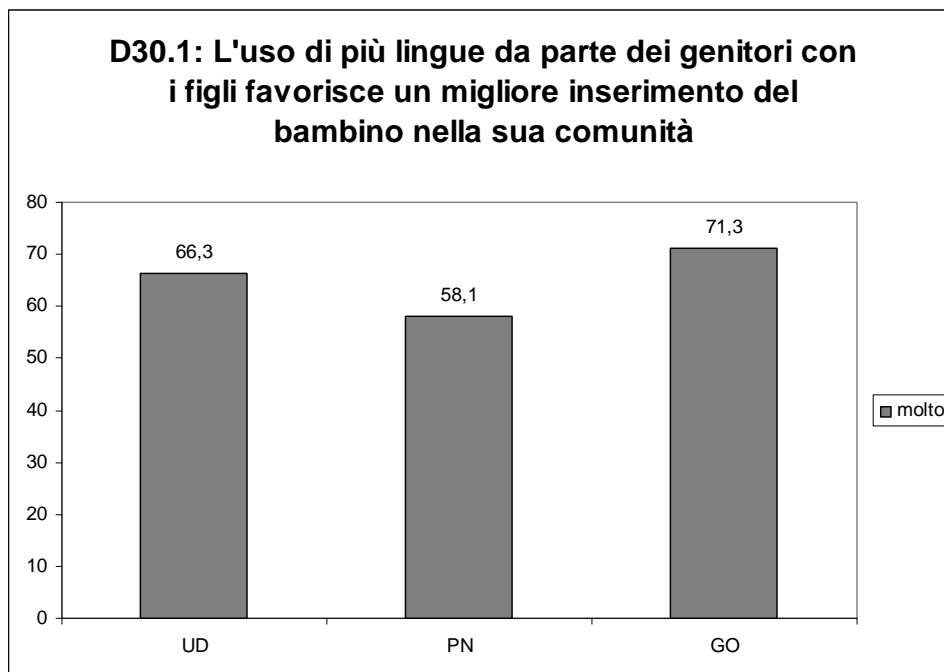
D30.2: L'uso del friulano da parte dei genitori con i figli provoca atteggiamenti di chiusura ed incomprensione verso realtà linguistiche e culturali diverse da quella friulana				
		UD	PN	GO
Valid	per niente	65,8	51,3	67,2
	poco	19,9	31,3	19,7
	abbastanza	9,6	14,1	7,3
	molto	4,7	3,4	5,8
	Total	100	100	100

D30.3: L'uso del friulano da parte dei genitori con i figli favorisce la presa di coscienza delle origini e della continuità storica e culturale del Friuli				
		UD	PN	GO
Valid	per niente	2,9	1,9	1,1
	poco	6,4	8,1	4,8
	abbastanza	22,6	30,3	25,0
	molto	68,1	59,7	69,1
	Total	100	100	100

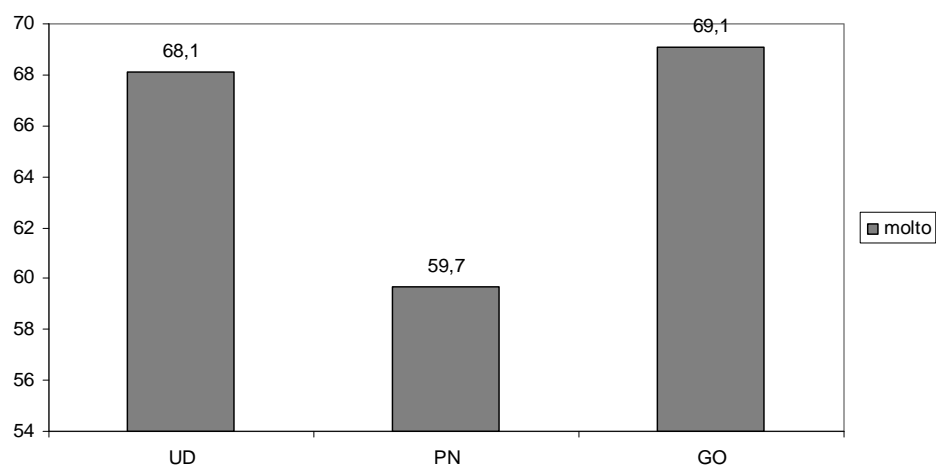
D30.4: L'uso di più lingue da parte dei genitori con i figli impoverisce i risultati linguistici ed educativi del bambino				
		UD	PN	GO
Valid	per niente	78,2	65,4	78,0
	poco	13,2	25,8	16,5
	abbastanza	5,7	6,0	4,0
	molto	3,0	2,8	1,5
	Total	100	100	100

D30.5: L'apprendere fin da piccolo anche il friulano accresce la capacità del bambino di acquisire nuove lingue in futuro				
		UD	PN	GO
Valid	per niente	7,7	8,8	7,0
	poco	13,5	15,7	11,4
	abbastanza	27,7	35,2	36,0
	molto	51,1	40,3	45,6
	Total	100	100	100

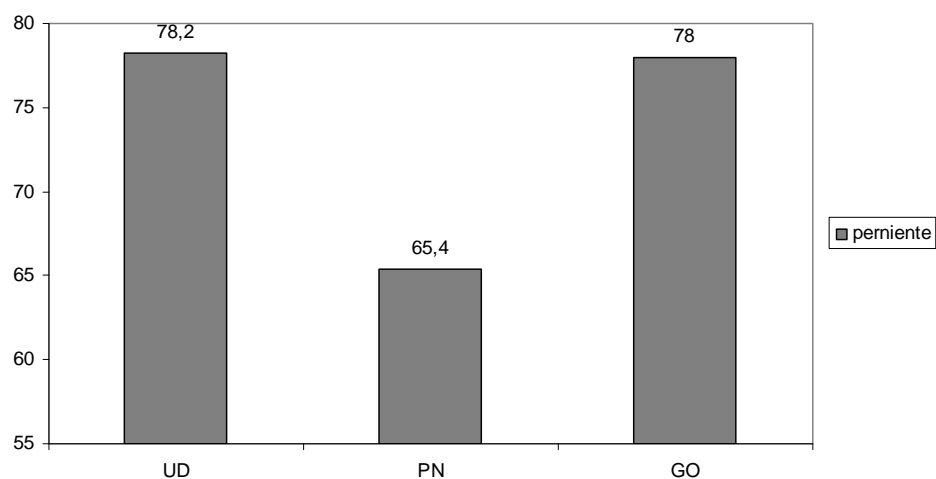
I grafici seguenti isolano le posizioni “maggiormente favorevoli” all’apertura verso il plurilinguismo (le risposte “molto” o “per niente”, a seconda che lo stimolo fosse costruito in maniera positiva o negativa).

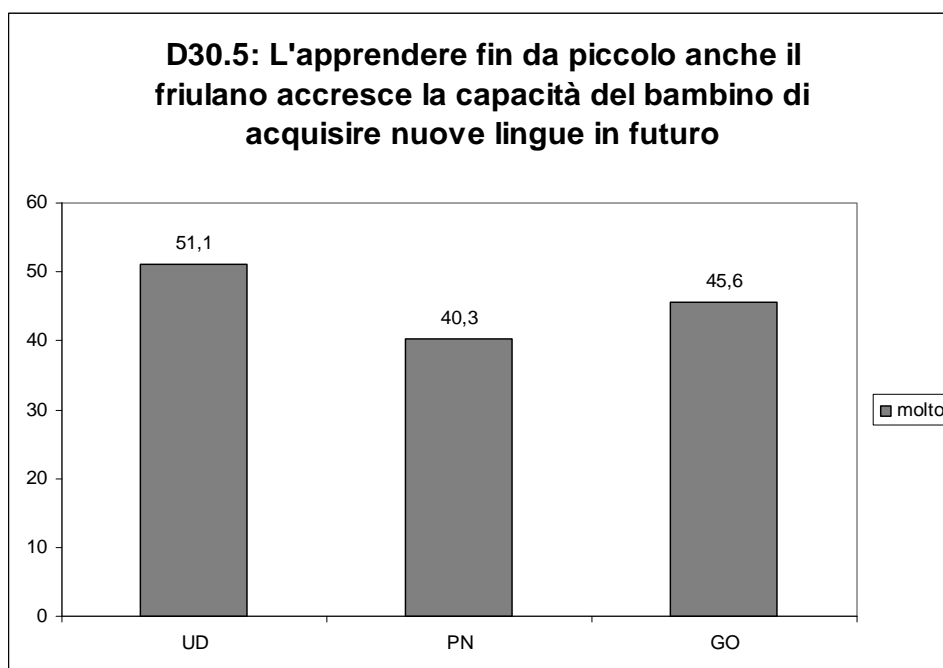


D30.3: L'uso del friulano da parte dei genitori con i figli favorisce la presa di coscienza delle origini e della continuità storica e culturale del Friuli



D30.4: L'uso di più lingue da parte dei genitori con i figli impoverisce i risultati linguistici ed educativi del bambino





OPINIONI RELATIVE ALLA TUTELA DEL FRIULANO E ALLA SUA PRESENZA NELLE SCUOLE

Le opinioni legate alla tutela della lingua friulana, incrociate con le considerazioni legate alla sua sopravvivenza, all'identità che esprime, ecc., evidenziano un elevato numero di risposte favorevoli in senso assoluto in tutte le province, e in questo il territorio goriziano non si discosta dal dato generale, mostrandosi aperto alle istanze linguistiche e multiculturali.

Quando però si passa alla comparazione puntuale tra province, si evidenzia un pattern di risposte assolutamente regolare, e per certi versi, inaspettato. Le percentuali di parlanti regolari sono molto diverse tra le province (57,6% UD, 25,9% PN, 21,5% GO). Ci si dovrebbe dunque attendere che le dimensioni di "favore e appoggio" alla tutela e alla lingua siano più alte in provincia di Udine, seguita dalla provincia di Pordenone e infine quella di Gorizia.

E' vero che tutte le dimensioni positive relative a queste dimensioni appaiono più alte in provincia di Udine. Però è chiaramente la provincia di Pordenone quella in cui tutte queste dimensioni appaiono espresse in modo più basso, e non nel goriziano come era lecito aspettarsi. Cioè, nella provincia di Udine si concentrano i parlanti, e quindi anche l'appoggio maggiore alla tutela lungo tutte le dimensioni indagate. Dati simili, o comunque vicini, si riscontrano nella provincia di Gorizia, sebbene a fronte della minor concentrazione di parlanti regolari. Queste dimensioni appaiono invece regolarmente più basse in provincia di Pordenone (sempre alte anche qui in valore assoluto, ma significativamente più basse che nel resto del territorio indagato).

Queste differenze, chiarissime nei dati, richiedono di essere interpretate. Una nostra interpretazione riguarda le condizioni territoriali e "i confini" delle province stesse.

Nel goriziano il friulano vive per tradizione familiare e sulla base identitaria di "chi si sente friulano" (come visto prima nelle motivazioni). Ovvero, nel goriziano molta gente non parla friulano perché oggettivamente il territorio è di confine, anche linguistico, e ci sono molte enclavi linguistiche identitarie (seppur piccole nei dati percentuali) che danno altre "identità locali" alle persone. In sintesi, non parlo friulano perché parlo altro, ma non sono pregiudizialmente ostile alla tutela delle lingue locali in generale e del friulano nello specifico. Non lo parlo, ma riconosco il suo diritto di esistere, il suo valore, quasi quanto fanno i miei vicini della provincia di Udine.

Nel pordenonese la situazione è molto diversa. Il friulano non "subisce la concorrenza" di confini linguistici, enclavi, ecc.; il pordenonese confina con il veneto, e qui la concorrenza al friulano la fa solo l'italiano (o,

appunto, le parlate venete, che però dalla nostra ricerca risultano percentualmente residuali). Cioè, nel pordenonese sopravvivono i parlanti friulani regolari (motivati da famiglia e identità) che sono quasi il 30%. Il resto del territorio invece ha di fatto abbandonato il friulano, non perché esprima lingue locali diverse o culture identitarie altre, ma in quanto abbandono della lingua locale tout court. Questo spiegherebbe la consistente “minore sensibilità” della provincia di Pordenone alle questioni della tutela.

D25: Secondo lei è giusto che il friulano sia tutelato con leggi specifiche?		
		%
Valid	si	75,4
	no	24,6
	Total	100,0

Articolando la domanda 25 rispetto alle risposte fornite per genere e titolo di studio, emerge come il favore nei confronti della tutela sia leggermente maggiore nei maschi rispetto alle femmine, e cresca fortemente al crescere del titolo di studio.

	maschio	femmina	tot prov GO
Si	75,8%	74,6%	75,4%
No	24,2%	25,4%	24,6%

<i>titolo studio</i>	si	no
medie	65,8%	34,2%
superiori	78,6%	21,4%
università	83,7%	16,3%
tot prov GO	75,4%	24,6%

Particolarmente interessante evidenziare il fatto che la percentuale in assoluto più alta di favore rispetto alla tutela del friulano si incontri nella fascia di età più giovane.

<i>anni</i>	si	no
18-39	85,4%	14,6%
40-59	70,6%	29,4%
oltre 60	77,9%	22,1%
tot prov GO	75,4%	24,6%

D34.5: Il friulano non ha bisogno di essere tutelato per mantenere la sua diffusione e vitalità (grado di accordo con l'affermazione)		
		%
Valid	perniente	42,1
	poco	28,9
	abbastanza	13,9
	molto	15,0
	Total	100,0

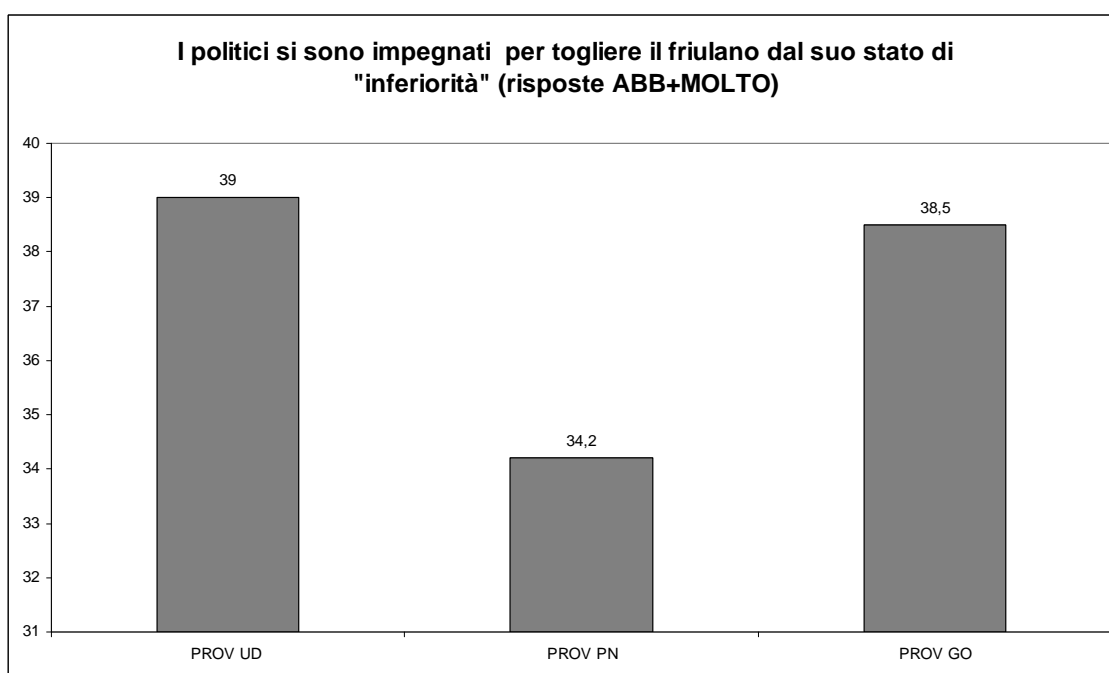
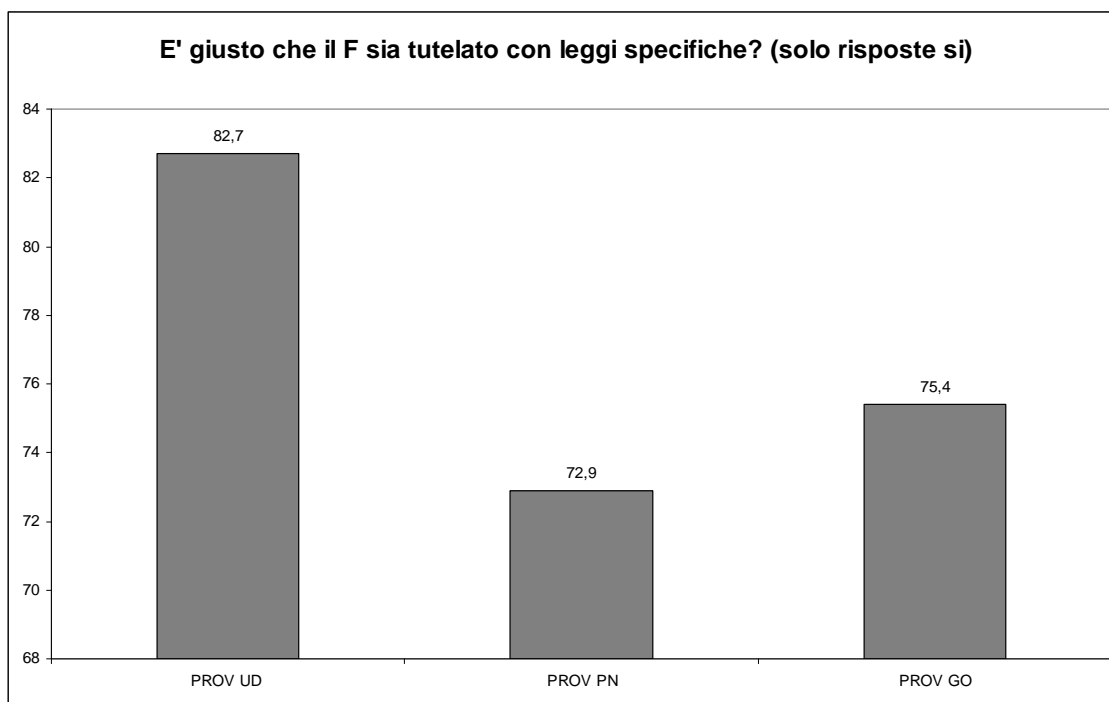
D34.2: I politici si sono impegnati per togliere il friulano dal suo stato di "inferiorità"		
		%
Valid	per niente	28,6
	poco	32,9
	abbastanza	31,2
	molto	7,3
	Total	100,0

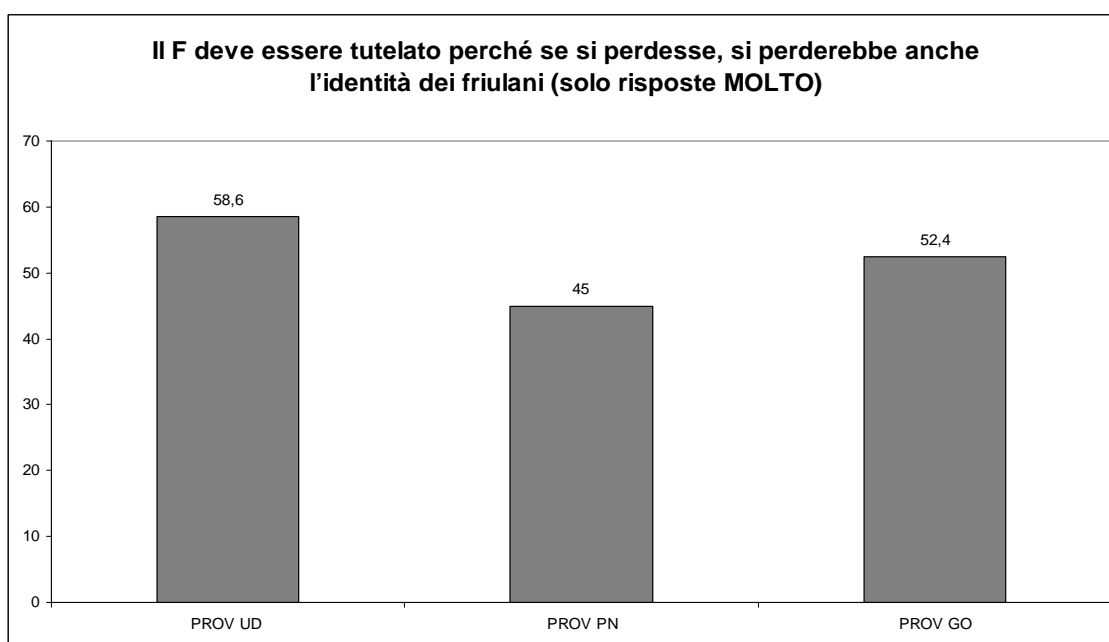
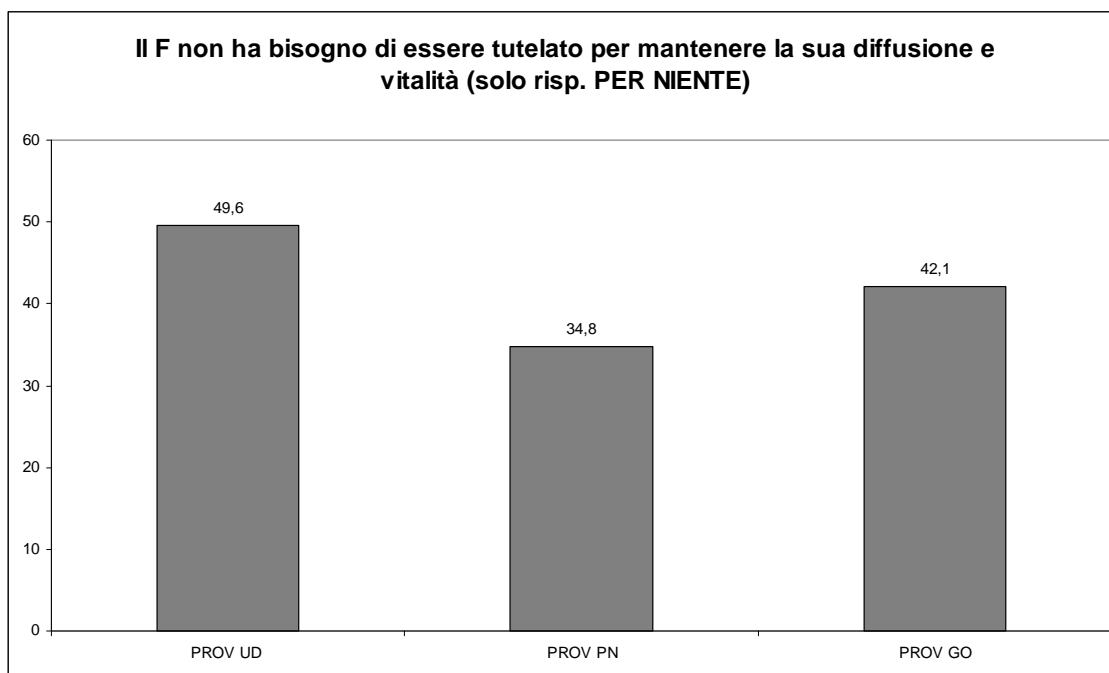
D34.6: Il friulano deve essere tutelato perché, se si perdesse, si perderebbe anche l'identità dei friulani		
		%
Valid	per niente	10,0
	poco	9,7
	abbastanza	27,9
	molto	52,4
	Total	100,0

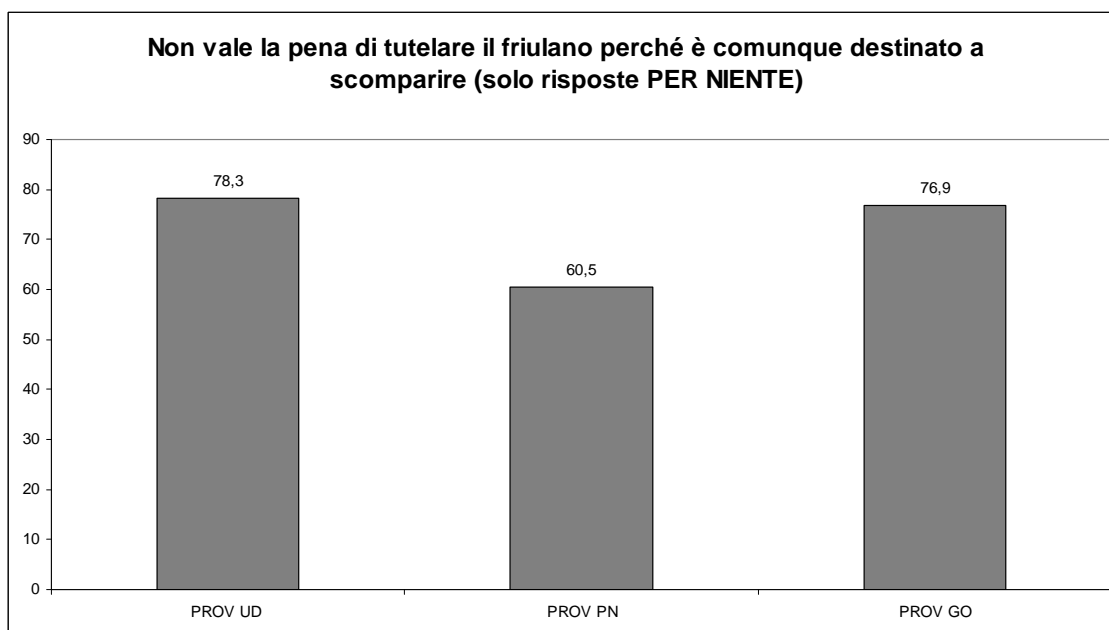
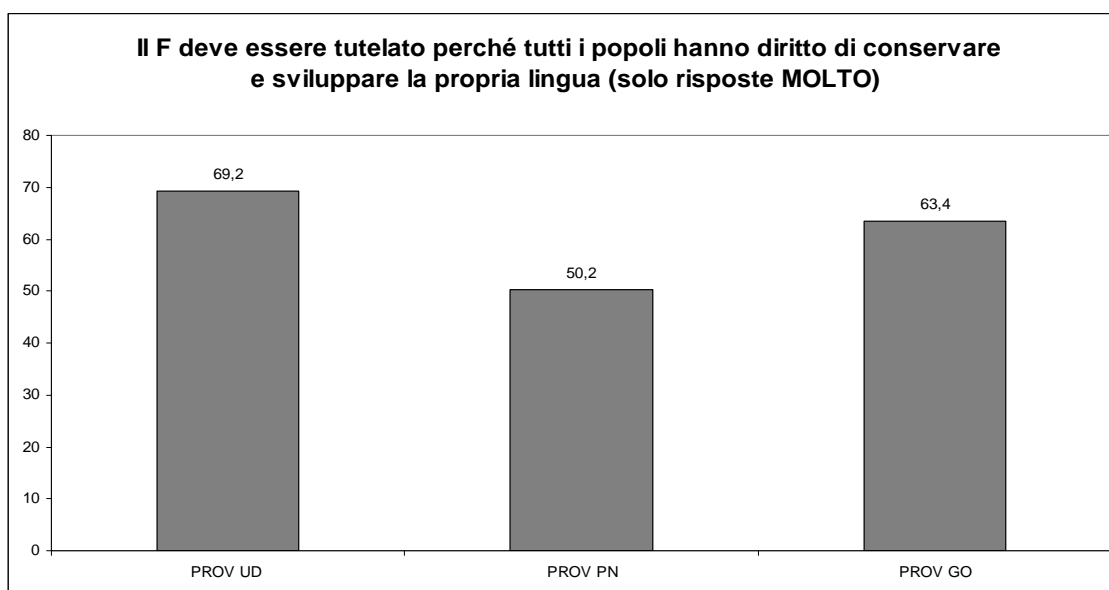
D34.7: Il friulano deve essere tutelato perché tutti i popoli hanno diritto di conservare e sviluppare la propria lingua		
		%
Valid	per niente	2,6
	poco	5,5
	abbastanza	28,6
	molto	63,4
	Total	100,0

D34.8: Non vale la pena di tutelare il friulano perché è comunque destinato a scomparire		
		%
Valid	per niente	76,9
	poco	18,7
	abbastanza	3,3
	molto	1,1
	Total	100,0

Dopo aver proposto il dettaglio dei dati rilevati in provincia di Gorizia, inseriamo di seguito alcuni grafici di comparazione tra province utili a sviluppare il ragionamento interpretativo sopra fornito.







Questa interpretazione dei dati provenienti dalla provincia di Gorizia rispetto al resto del territorio viene secondo noi rafforzata dalla lettura dei dati comparati legati all'uso del friulano a scuola, che seguono invece un pattern diverso.

Qui i dati seguono più da vicino la percentuale dei parlanti delle province. Il favore verso l'insegnamento (che è maggioritario in assoluto in tutte e tre le province, lo ricordiamo) è molto alto in provincia di Udine, e diminuisce sensibilmente nelle province di Pordenone e Gorizia.

Potremmo domandarci: perché in provincia di Gorizia, che era così altamente a favore della tutela rispetto alla provincia di Pordenone, rispetto alla scuola i "sì" sono "bassi" come in provincia di Pordenone (cioè alti in senso assoluto, ma significativamente più bassi che in provincia di Udine)?

Per lo stesso motivo indicato dall'interpretazione di prima: perché nel goriziano la lingua locale, il confine linguistico, la tutela, sono questioni di tutti i giorni, naturali, legate al territorio. Quindi "scontate". Magari non

parlo il friulano, ma vivo in un mondo di lingue e di tutele. Questo vedere il fattore differenza linguistica come “naturale” ti spinge poi a favorirne la tutela.

Quando si passa all'insegnamento a scuola, però, questa dimensione non è più percepita come “naturale”, bensì forse come una potenziale forzatura (“perché la tua lingua sì, e quella mia, o del mio vicino, no?”).

In ogni caso, sottolineiamo che questa è solo una interpretazione. I dati sono oggettivi, le interpretazioni no, perché dipendono dal punto di vista di chi li osserva.

D26: Secondo lei, è giusto che il friulano sia insegnato o usato a scuola?		
		%
Valid	si	66,9
	no	33,1
	Total	100,0

Il favore nei confronti dell'insegnamento del friulano a scuola è l'unica dimensione di tutto il campione della provincia di Gorizia in cui emerge una maggiore percentuale di favore nelle donne intervistate rispetto ai maschi.

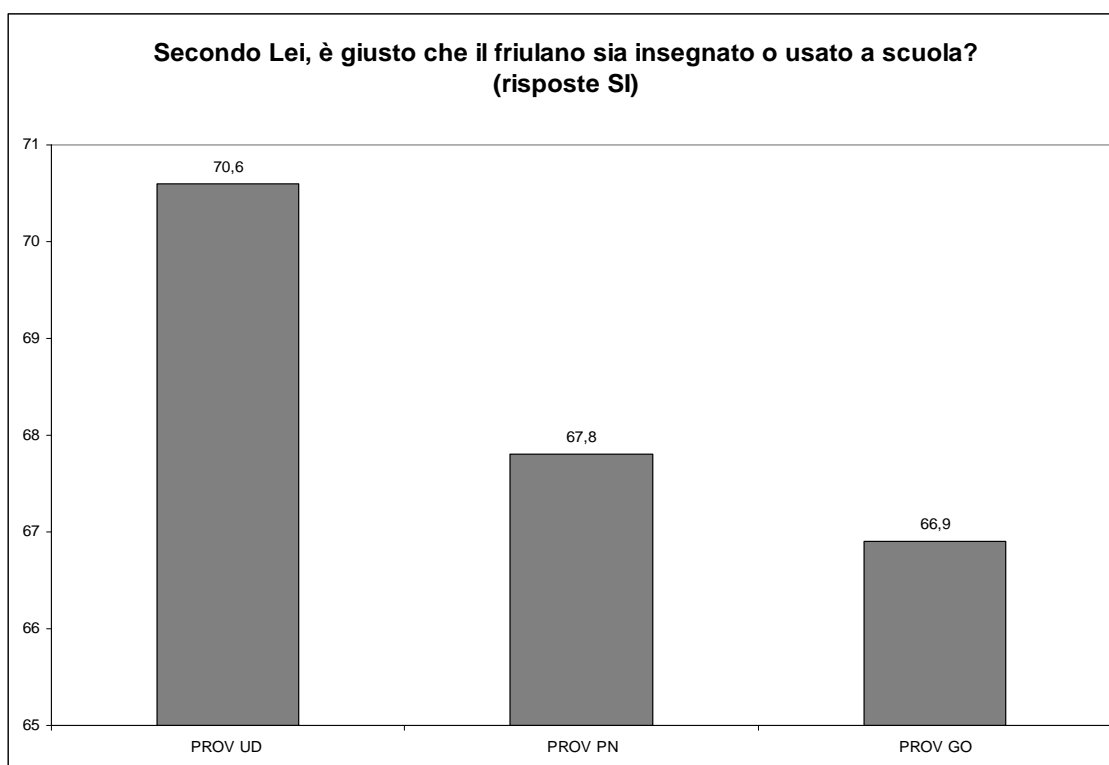
	maschio	femmina	tot prov GO
Si	65,6%	69,3%	66,0%
No	34,4%	30,7%	33,0%

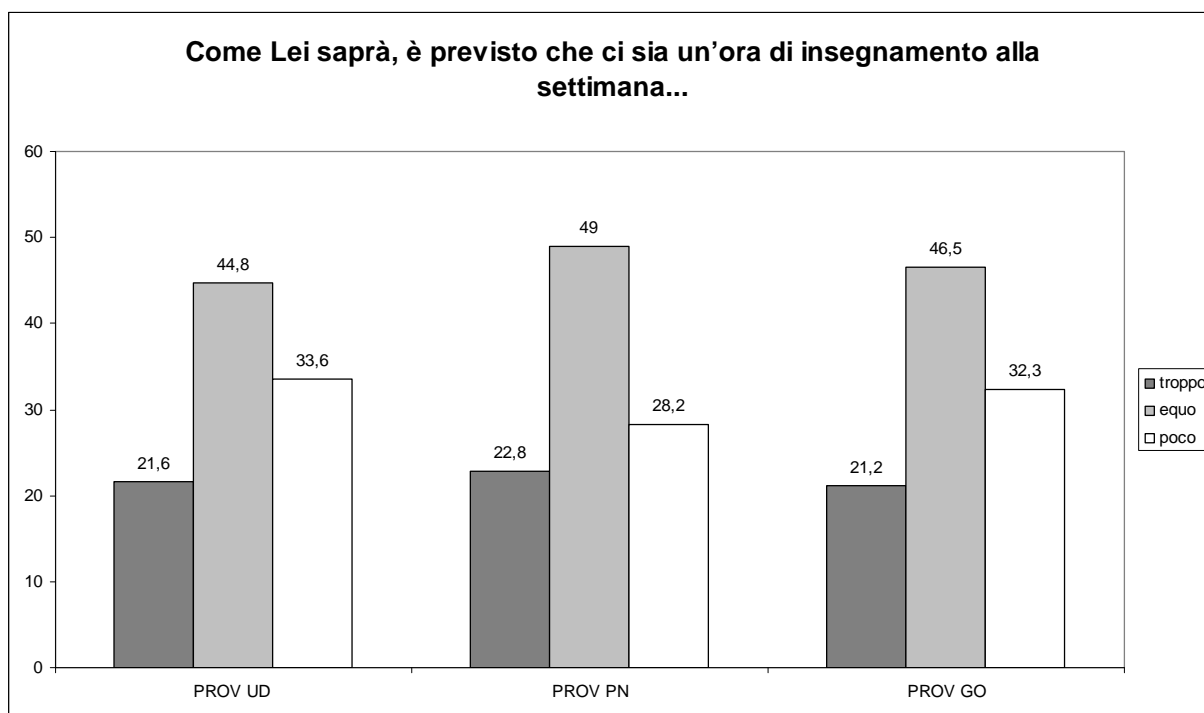
Lo stesso dato articolato per fasce d'età mostra anche qui un'inversione rispetto ai trend evidenziati nelle precedenti domande. Ad esempio avevamo visto come il favore nei confronti della tutela della lingua crescesse al decrescere dell'età. Quando si passa all'insegnamento della lingua a scuola, questo trend si inverte, e il minore favore (pur sempre maggioritario in termini assoluti) si concentra nelle fasce più giovani.

<i>anni</i>	si	no
18-39	64,6%	35,4%
40-59	65,3%	34,7%
oltre 60	71,4%	28,6%
tot prov GO	66,0%	33,0%

D27: Come lei saprà, è previsto che ci sia un'ora di insegnamento alla settimana di lingua friulana nelle scuole, per un massimo di 30 ore nel corso dell'anno scolastico. Secondo lei:		
		%
Valid	troppo	21,2
	equo	46,5
	poco	32,3
	Total	100,0

D29: Secondo lei, il friulano dovrebbe essere una materia di studio a sé stante o dovrebbe essere utilizzato anche come lingua per insegnare altre materie?		
		%
Valid	materia	65,9
	veicolare	8,5
	entrambi	25,6
	Total	100,0





LA SCRITTURA IN FRIULANO

I dati relativi all'uso del friulano come lingua per prendere appunti, spedire sms o simili, partecipare alla vita dei social media, ecc., rispecchiano la tendenza di tutto il campione, ovvero esprimono uno scarso uso della lingua friulana in forma scritta.

Se si sommano i risultati relativi a "ogni tanto/spesso/sempre" si ottiene un valore attorno al 10% di uso relativamente ad "appunti" e "social media", quasi il doppio nella dimensione "mail e sms". Questo però non può nascondere l'evidenza della posizione "mai", che in provincia di Gorizia è, rispettivamente, al 92,8%, 78,1% e 92,7%.

D17: Nei suoi appunti o note personali, lei utilizza il friulano?		
		%
Valid	mai	92,8
	ognitanto	5,4
	spesso	1,8
	Total	100,0

D18: Se scrive e-mail o sms, le capita di usare il friulano?		
		%
Valid	mai	78,1
	ognitanto	18,1
	spesso	3,3
	sempre	,5
	Total	100,0

L'uso della lingua friulana in e-mail e sms, sebbene sempre basso in termini assoluti, cresce al decrescere dell'età (si noti il 30,2% di "ogni tanto" nella fascia più giovane, a cui va aggiunto un 4,7% di "spesso").

D18: Se scrive e-mail o sms, le capita di usare il friulano?

<i>anni</i>	mai	ognitanto	spesso	sempre
18-39	62,8%	30,2%	4,7%	2,3%
40-59	81,2%	15,4%	3,4%	,0%
oltre 60	83,6%	14,5%	1,8%	,0%
tot prov GO	78,1%	18,1%	3,3%	,5%

D19: Se partecipa a dei social-network, le capita di scrivere in friulano?

		%
Valid	mai	92,7
	ognitanto	6,3
	spesso	1,0
	Total	100,0

L'uso della lingua friulana nei social media, cresce al decrescere dell'età in maniera piuttosto netta (si noti il 15% di "ogni tanto" nella fascia più giovane, a cui va aggiunto il 2,5% di "spesso").

<i>anni</i>	mai	ognitanto	spesso	sempre
18-39	82,5%	15,0%	2,5%	,0%
40-59	94,2%	4,8%	1,0%	,0%
oltre 60	97,9%	2,1%	,0%	,0%
tot prov GO	92,7%	6,3%	1,0%	,0%

D19.BIS: (Se non ha risposto "Mai" alle domande 17, 18 e 19) Che grafia usa per scrivere in friulano?

<i>Risposte aperte</i>	Frequency
a caso	1
cemut ca va	1
cemut che mi sune	1
cemut che mi sune cun l'orele	1
cemut che mi ven	2
cemut che o rivi a scrivi	1
cemut che ven	1
cerco di scimmiottare la grafia corretta	1
come che lu tabaie	1
come che o feveli	1
come che o rent just, no ai studiat grafie	1
come lo parlo	3
come lo pronuncio	1
come mi suona giusto	1
come mi viene	1
come parla	1

correttamente	1
corsiv	1
così come lo pronuncio	1
femminili in -e	1
grafia locale (a intuito, pressoché fedele alla pronuncia)	1
italianizzo i suoni	1
l'intervistato non sa a cosa si riferisce la domanda	1
la stessa che userei se usassi l'ita, non so scrivere in friulano (non so usare gli accenti)	1
lo scrivo come lo parlo	1
nissune	2
no cognos lis grafis justis	1
no sai	2
non conosco	1
non so	2
non so scrivere esattamente in friulano (accenti ecc. non li so usare)	1
non so usare gli accenti/grafia del friulano, quindi uso la grafia italiana	1
normalizade	1
o scrif mal, no sai a respuindi	1
o scrif mior che o pues, no cognos le grafie	1
scrivo a intuito	1
se devo tradurre qualcosa mi appoggio al centro traduzioni dell'università di udine	1
ufficiale	1

(le espressioni riportate in questa tabella sono state riportate esattamente come codificate (1) dall'intervistatore, poi (2) sintetizzate in fase di inserimento dati. Non è stata posta attenzione alla corretta grafia, né alla grammatica, ecc., in modo da permettere di "scorrere" i dati nella maniera più vicina possibile a quanto dichiarato dagli intervistati)

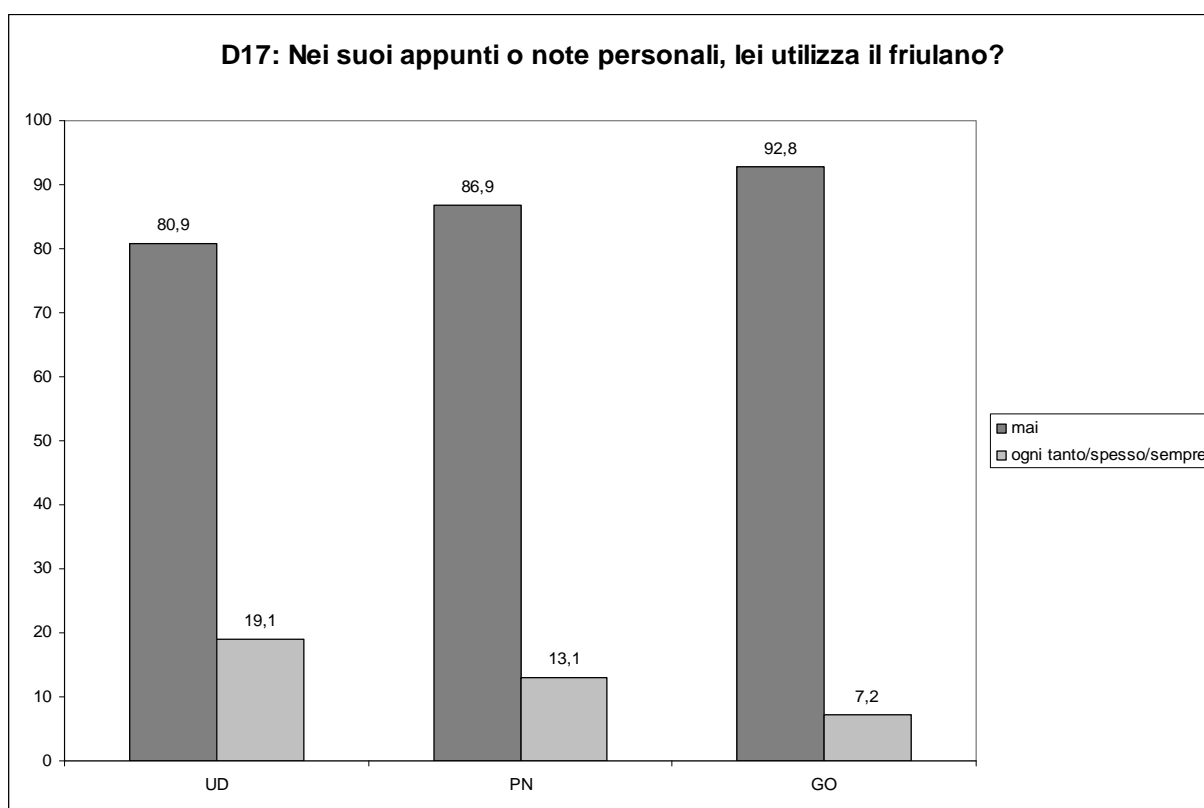
Comparato alle altre province, l'uso della lingua scritta nel goriziano è il più basso riscontrato in forma generale, se si eccettua la dimensione delle mail e sms, dove il dato goriziano supera di tre punti percentuali il dato relativo al pordenonese. Le tabelle seguenti contengono tale comparazione.

D17: Nei suoi appunti o note personali, lei utilizza il friulano?				
		UD	PN	GO
Valid	mai	80,9	86,9	92,8
	ognitanto	13,7	10,5	5,4
	spesso	3,6	2,3	1,8
	sempre	1,8	,3	0
	Total	100	100	100

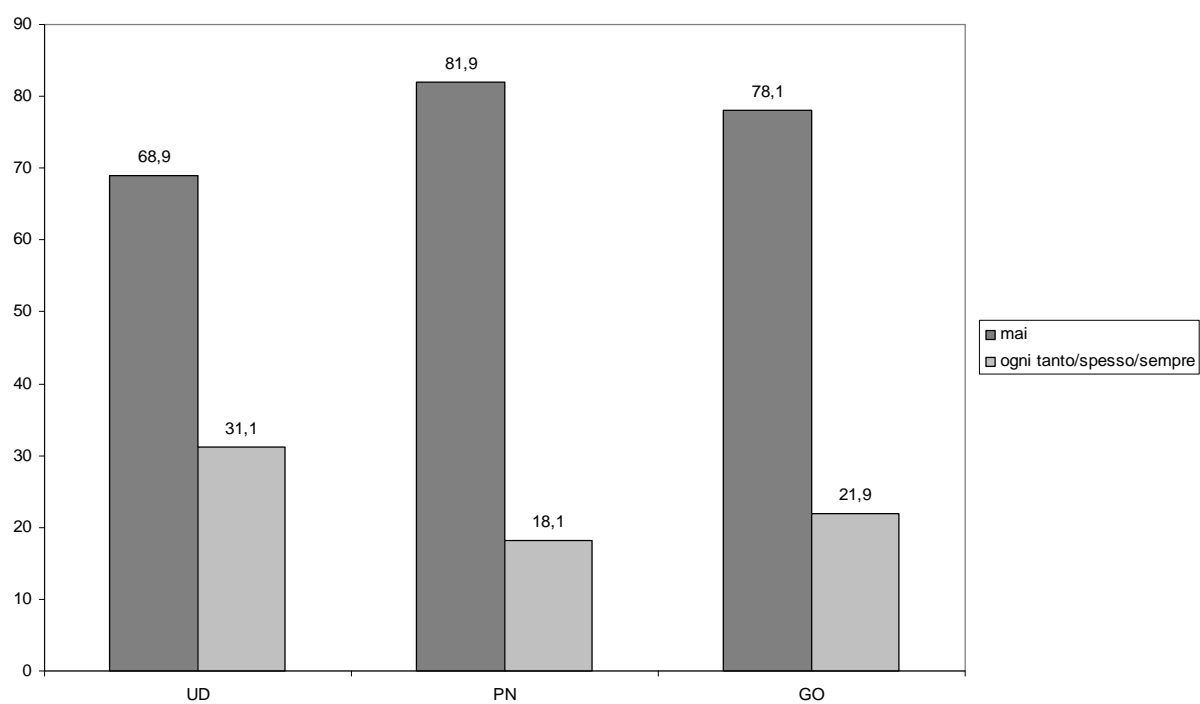
D18: Se scrive e-mail o sms, le capita di usare il friulano?				
		UD	PN	GO
Valid	mai	68,9	81,9	78,1
	ognitanto	23,3	12,7	18,1
	spesso	6,1	5,4	3,3
	sempre	1,7	0	,5
	Total	100	100	100

D19: Se partecipa a dei social-network, le capita di scrivere in friulano?				
		UD	PN	GO
Valid	mai	85,5	90,4	92,7
	ognitanto	11,4	8,9	6,3
	spesso	2,8	,7	1,0
	sempre	,3	0	0
	Total	100	100	100

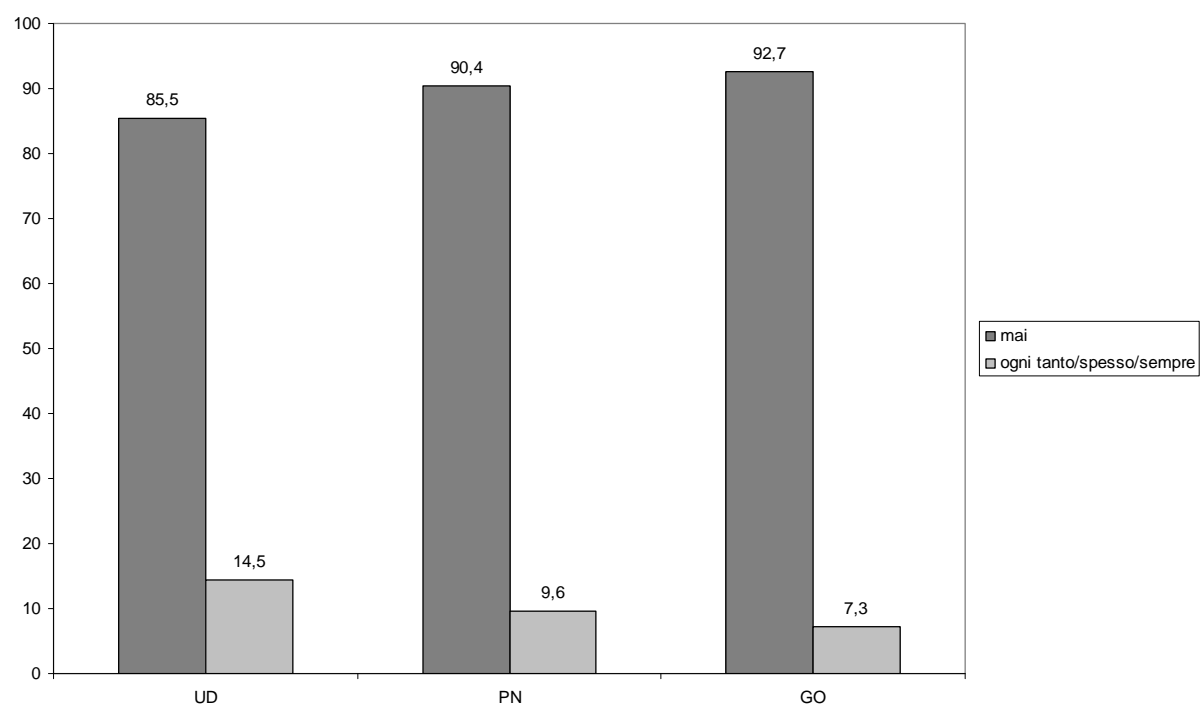
Sempre con riferimento alla comparazione tra province nell'uso scritto del friulano, abbiamo accorpato le risposte "ogni tanto/spesso/sempre" in modo da evidenziare il rapporto e la contrapposizione con la posizione secca del "mai".



D18: Se scrive e-mail o sms, le capita di usare il friulano?



D19: Se partecipa a dei social-network, le capita di scrivere in friulano?



LA LETTURA IN FRIULANO

D33: Lei legge qualche volta riviste, giornali o libri in friulano?		
		%
Valid	si	21,5
	no	78,5
	Total	100,0

D33.1: (Se ha risposto si) Mediamente, quanto tempo a settimana dedica a queste letture in friulano?

Mean	1,09
Median	1,00
Mode	1

Media ore settimanali: 1,09, risultante da un gran numero di dichiarazioni "1" (infatti, moda e mediana = 1)

In provincia di Gorizia il dato della lettura in friulano si situa su un valore comparabile alla provincia di Pordenone, valore molto più basso di quanto riscontrato nella provincia di Udine (all'incirca la metà, come si vede dalla tabella di comparazione provinciale che segue).

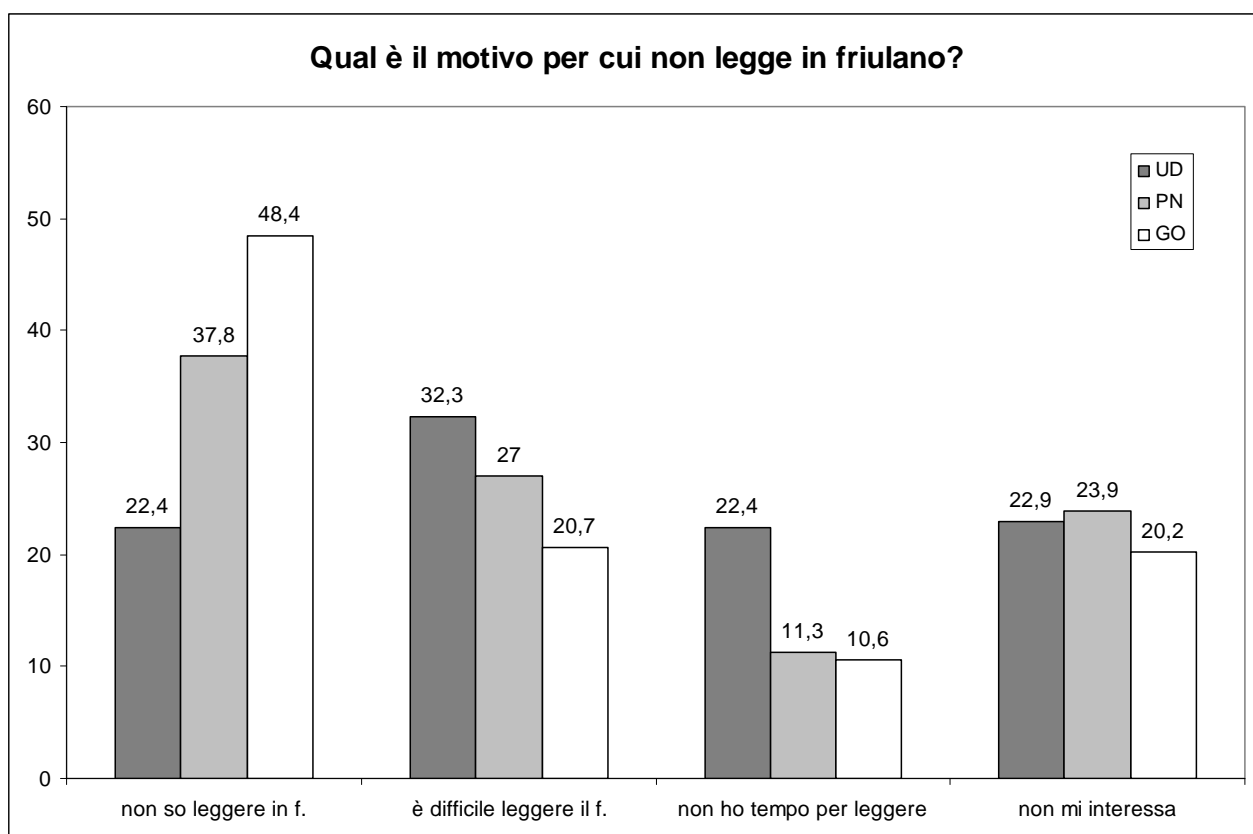
D33: Lei legge qualche volta riviste, giornali o libri in friulano?				
		UD	PN	GO
Valid	si	40,2	21,3	21,5
	no	59,8	78,8	78,5
	Total	100	100,0	100,0

Ritornando ai soli dati del goriziano, interrogando chi ha dichiarato di non leggere in friulano (nonostante la possibilità, ovvero la conoscenza parlata della lingua, ci fosse) sul motivo per cui non lo fa, il motivo principale riguarda il "non so leggere in friulano".

Nel goriziano questa dimensione è molto più alta che nelle altre province (anche nel pordenonese questa voce è la più indicata dal campione, ma la cifra assoluta è di 11 punti percentuali più bassa).

D33.2: (Se ha risposto no) Qual è il motivo per cui non legge in friulano?		
		%
Valid	nonsoleggere	48,4
	difficileleggere	20,7
	notempoperleggere	10,6
	nonmiinteressa	20,2
	Total	100,0

D33.2: (Se ha risposto no) Qual è il motivo per cui non legge in friulano?				
		UD	PN	GO
Valid	non so leggere in f.	22,4	37,8	48,4
	è difficile leggere il f.	32,3	27,0	20,7
	non ho tempo per leggere	22,4	11,3	10,6
	non mi interessa	22,9	23,9	20,2
	Total	100	100	100



FRUIZIONE MEDIATICA DI CONTENUTI IN FRIULANO

D20: Le capita di visitare siti web o blog redatti in lingua friulana?		
		%
Valid	mai	84,6
	ognitanto	14,9
	spesso	,5
	Total	100,0

D20.1: Se sì, quali?

<i>Risposte aperte</i>	Frequency
agns indeur il blog il furlanut	1
blog con barzellette in friulano	1

coments su facebook	1
facebook, un poc ca un poc la	1
fogolar furlan, blog di cucina	1
gdbtf e altris	1
gdbtf, friul.net, radiondefurlane.eu	1
manifestazioni eno-gastronomiche in terre friulane	1
messe in furlan, articui di gjornal in furlan, didascalies	1
motore di ricerca per argomenti specifici in friulano	1
non ricordo, faccio zapping in rete	1
osmer	1
pagine facebook	1
pagjinis facebook	1
province di udin, regjion fvg, etc	1
radio onde furlane	1
rai regionale	1
siti riguardanti storia del friuli	1
sito della regione	1
sits di dizionaris furlans, cuotidians (messaggero, il friuli)	1
sulle feste del friuli	1
un blog di leterature	1
youtube filmati in friulano	1

(le espressioni riportate in questa tabella sono state riportate esattamente come codificate (1) dall'intervistatore, poi (2) sintetizzate in fase di inserimento dati. Non è stata posta attenzione alla corretta grafia, né alla grammatica, ecc., in modo da permettere di "scorrere" i dati nella maniera più vicina possibile a quanto dichiarato dagli intervistati)

D31: Lei segue qualche trasmissione radiofonica o televisiva in friulano?		
		%
Valid	mai	46,9
	ognitanto	42,7
	spesso	7,1
	sempre	3,3
	Total	100,0

D31.1: (Se sì) Quali?

<i>Risposte aperte</i>	Frequency
"ue o fevelin di..." su radio rai1	1
berto lof, radio onde furlane, radio regional	2
canale 13	1
dario zampa	3
dario zampa (tempo fa) settimande e altri	1
documentari e interviste	1
free, telefriuli, onde furlane	1
il gazzettino	1
il scrigno, pre pieri	1
il tg di telefriuli	1
lo scrigno	2
lo scrigno (telefriuli)	1

lo scrigno e altro in telefriuli	1
lo scrigno su telefriuli	1
lupo alberto, su telefriuli	1
onde furlane	3
onde furlane, telefriuli (scrigno), rai3	1
ondefurlane, radio spazio 103, telefriuli	1
programmi regionali, programmi musicali, stazioni sportive	1
radio	2
radio onde furlane	6
radio onde furlane / radio informa	1
radio onde furlane, radio spazio 103	1
radio onde furlane, trasmissione metà mattina	2
radio rai fvg	2
radio rai regionale	3
radio rai3	1
radio trieste	1
radio1 regione	1
rai 3, telefriuli	1
rai radio1	1
rai tre	1
rai3 regionale, berto lof, telefriuli (comedis)	1
rai3, radio onde furlane, radio spazio 103	1
scrigno, zampa su telefriuli	1
se c'è in radio locali	1
su telefriuli	2
su telefriuli, telesette	1
sulla radio regionale	1
telecarnia	1
telefriuli	39
telefriuli (dario zampa e teatro in televisione) radio onde furlane	1
telefriuli (lo scrigno, trasmiss sportive e sprttacoli teatrali)	1
telefriuli (lo scrigno)	1
telefriuli (sdrindule)	1
telefriuli (sport e tg)	1
telefriuli lo scrigno	2
telefriuli, onde furlane	2
telefriuli, qualche programma	1
telefriuli, radio	1
telefriuli, radio onde furlane	2
telefriuli, rai3	1
telefriuli, telemare	1
telefriuli: programmi su tradizioni friulane	1
telegionale, programmi telefriuli, sdrindule	1
telegiornale telefriuli	1
tg regionale - trasmissioni su udinese	1
tg3, vuè o fevelin di...	1
trasmissioni sportive, radio3 regionale	1
trasmissioni vecchie di dario zampa	2
vuè fevelin di...	1
zampa, bearzot	1

(le espressioni riportate in questa tabella sono state riportate esattamente come codificate (1) dall'intervistatore, poi (2) sintetizzate in fase di inserimento dati. Non è stata posta attenzione alla corretta grafia, né alla grammatica, ecc., in modo da permettere di "scorrere" i dati nella maniera più vicina possibile a quanto dichiarato dagli intervistati)

D32: Lei guarda spettacoli di teatro in friulano?		
		%
Valid	mai	70,0
	ognitanto	27,5
	spesso	2,5
	Total	100,0

D32.1:(Se sì) Si ricorda qualche esempio di spettacolo?

Risposte aperte	Frequency
a farra	1
a morar in palestre, teatri de cjargne	1
a morar plui grups (no sai nons)	1
a staranzano	1
claudio moretti	1
comédie cun le regje di moretti	1
comedis	2
commedia	3
commedie	3
compagnia di corno di rosazzo "barbestrolic"	2
compagnia trigeminus	1
contrada "due paia di calze di seta di vienna"	1
lucia di vanis	1
non ricorda, "qualche commedia"	2
non ricordo, ma li ho visti a gorizia	1
quelli trasmessi da telefriuli, corti di teatro soprattutto	1
recitis di cormons	1
robis di ridi, batudis	1
sdrindule	3
spetacui dai trigeminus	2
spetacui de compagnie "el tendon" di cuar	1
spettacoli "friulani doc" gioiosi, non credo siano capaci di fare drammi, solo commedie	2
spettacoli compagnia di villesse	1
spettacoli dei trigeminus	2
spettacoli musicali	1
teatri amatorial	1
teatri amatorial in pais	1
teatri comic	3
teatri comic a gurize tal Kulturni Dom	1
teatri in pais	1
teatro comico	4
teatro in furlan	1
trasmessi in tv, commedie	2
trigeminus	9

trigeminus, compagnia "el tendon"	1
trigeminus, teatri comic	1

(le espressioni riportate in questa tabella sono state riportate esattamente come codificate (1) dall'intervistatore, poi (2) sintetizzate in fase di inserimento dati. Non è stata posta attenzione alla corretta grafia, né alla grammatica, ecc., in modo da permettere di "scorrere" i dati nella maniera più vicina possibile a quanto dichiarato dagli intervistati)

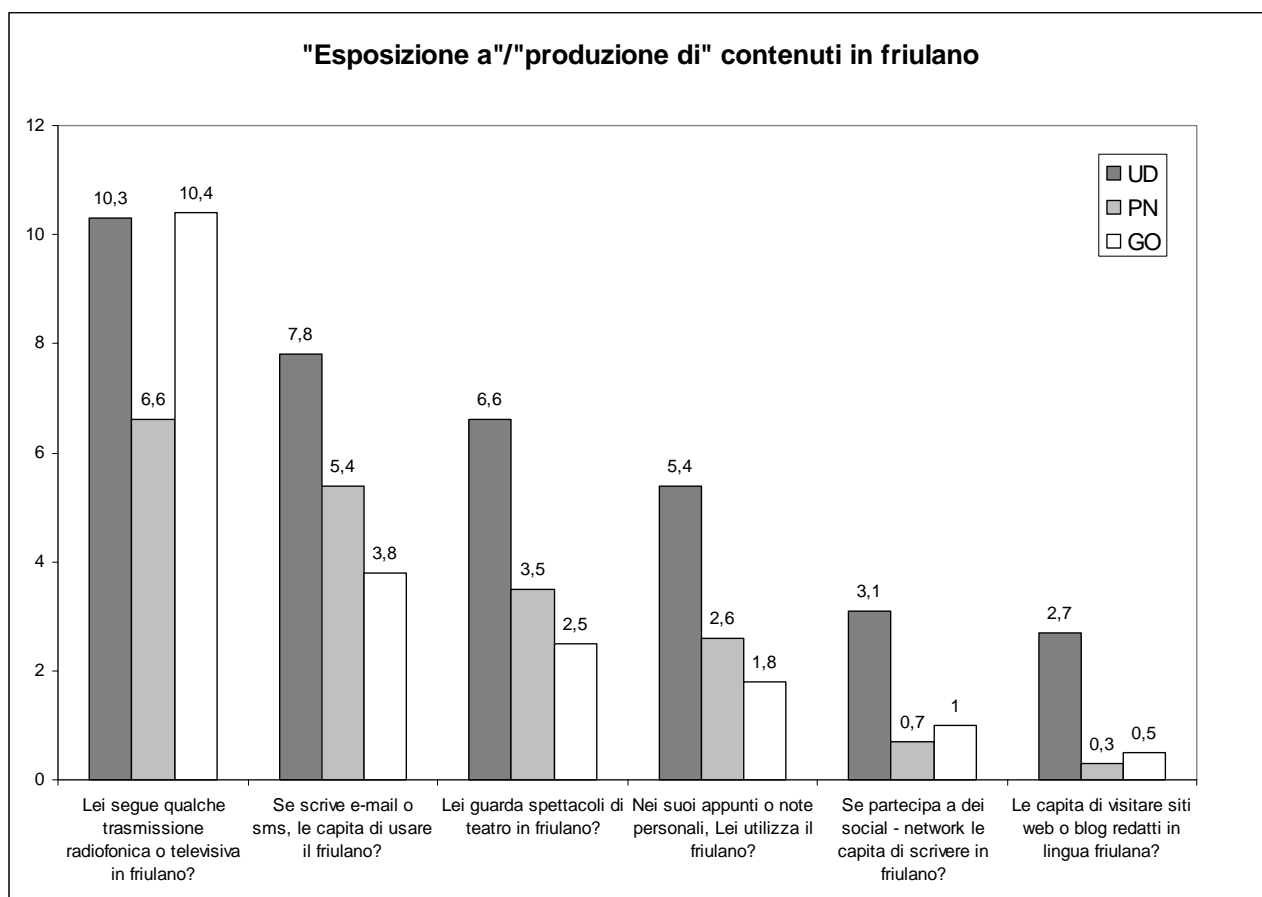
"Esposizione a"/"produzione di" contenuti in friulano	%
Lei segue qualche trasmissione radiofonica o televisiva in friulano?	10,4
Se scrive e-mail o sms, le capita di usare il friulano?	3,8
Lei guarda spettacoli di teatro in friulano?	2,5
Nei suoi appunti o note personali, Lei utilizza il friulano?	1,8
Se partecipa a dei social - network le capita di scrivere in friulano?	1
Le capita di visitare siti web o blog redatti in lingua friulana?	0,5

(solo risposte spesso/sempre sommate)

Compariamo ora le dimensioni ottenute relativamente ai contenuti mediali nel goriziano e nel resto del campione, in modo da permettere una lettura più articolata e significativa di questi dati.

"Esposizione a"/"produzione di" contenuti in friulano	UD	PN	GO
Lei segue qualche trasmissione radiofonica o televisiva in friulano?	10,3	6,6	10,4
Se scrive e-mail o sms, le capita di usare il friulano?	7,8	5,4	3,8
Lei guarda spettacoli di teatro in friulano?	6,6	3,5	2,5
Nei suoi appunti o note personali, Lei utilizza il friulano?	5,4	2,6	1,8
Se partecipa a dei social - network le capita di scrivere in friulano?	3,1	0,7	1
Le capita di visitare siti web o blog redatti in lingua friulana?	2,7	0,3	0,5

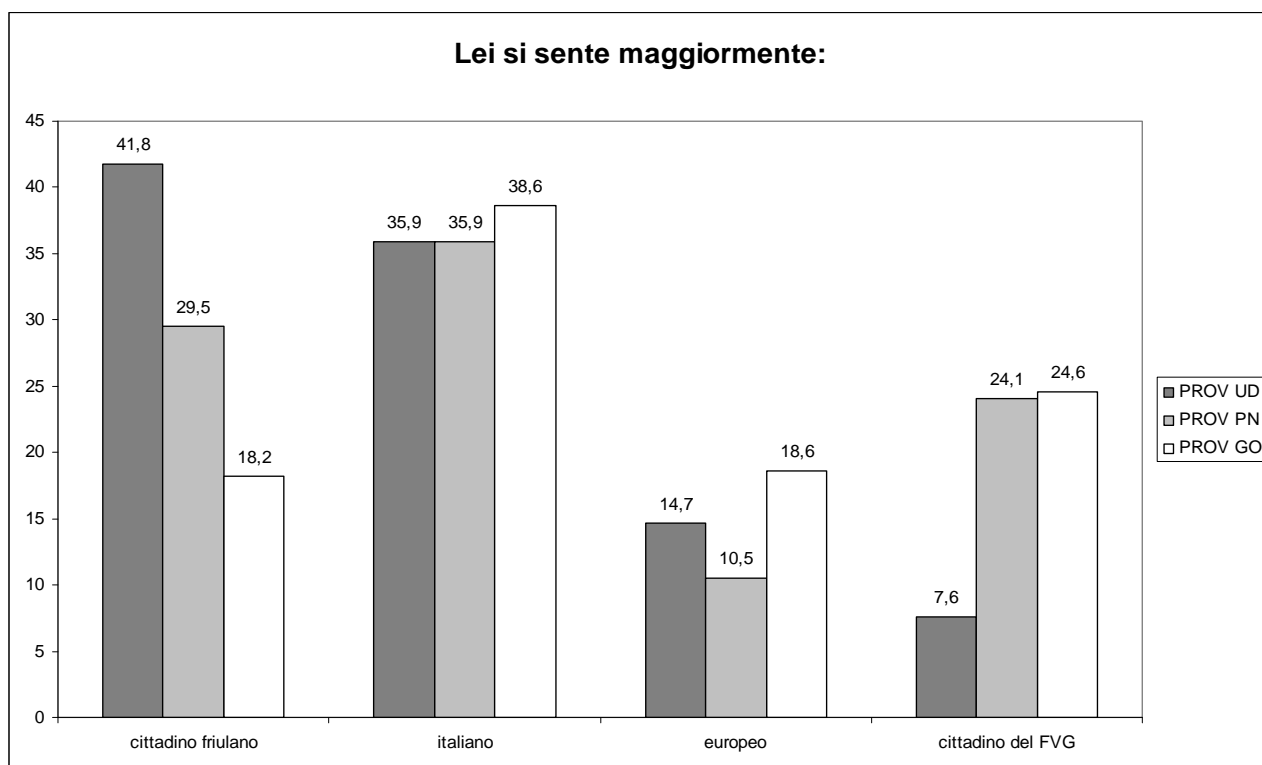
(solo risposte spesso/sempre sommate)



(solo risposte spesso/sempre sommate)

OPINIONI RELATIVE AI CONCETTI DI IDENTITA' E AUTONOMIA

D36: Lei si sente maggiormente:		
		%
Valid	europeo	18,6
	italiano	38,6
	cittadinoFVG	24,6
	cittadinofriulano	18,2
	Total	100,0



Quasi il 40% degli abitanti del goriziano forniscono come principale dimensione di identità il fatto di sentirsi italiani. In alternativa, uno su quattro si dichiara “cittadino del Friuli Venezia Giulia” (che è una dimensione quasi “non rintracciabile” in provincia di Udine).

L'identità “friulana” tout court viene dichiarata dal 18,2% dei goriziani, ed è utile sottolineare come questo valore sia il più basso tra tutti quelli espressi da questo campione provinciale (ancora meno dell'identità “europea”).

In questo dato convivono diverse forme di lettura: innanzitutto il valore di identità “friulana” è più basso del valore dei parlanti regolari. Questo significa che in provincia di Gorizia ci sono persone che, pur parlando regolarmente friulano, dichiarano forme di appartenenza identitaria differenti da questa. Questo trend esiste anche in provincia di Udine (dove anzi lo scostamento tra “uso regolare” della lingua e “identità friulana” è ancora più ampio) ma non si rintraccia nel pordenonese, dove i dati di uso regolare e identità viaggiano praticamente appaiati.

Non è difficile intravedere in questi dati l'eco di concetti di cui abbiamo già parlato, in primis la composizione a macchia di leopardo per quanto concerne lingue, appartenenze e provenienze sociali di cui è composto il territorio goriziano, insistente su un confine diretto di stato, di culture, ecc.

Al di là delle comparazioni e della variabilità, comunque, la forma di appartenenza di gran lunga più rilevante nel goriziano è quella “italiana”, seguita a molta distanza dall'idea di essere un “cittadino del Friuli Venezia Giulia”. In questa lettura, l'identità “europea” e quella “friulana” appaiono residuali (seppur dichiarate da quasi un intervistato su cinque).

Il senso di appartenenza all'identità “friulana” risulta più alto nei maschi che nelle donne. Maggiore nelle donne rispetto agli uomini appare invece il dato dell'“appartenenza al Friuli Venezia Giulia”.

	maschio	femmina	tot prov GO
europeo	21,5%	15,2%	18,6%
italiano	37,7%	39,0%	38,6%
cittadinoFVG	20,8%	29,5%	24,6%
cittadinofriulano	20,0%	16,2%	18,2%

Il senso di appartenenza “friulana” decresce fortemente spostandosi dalle classi di età più anziane a quelle più giovani. In particolare, nelle fasce più giovani crescono il senso di appartenenza al “Friuli Venezia Giulia” e soprattutto l'appartenenza “europea”, che viene indicata da un rilevante 26,2% dei “giovani goriziani”.

Anni	europeo	italiano	cittadinoFVG	cittadinofriulano
18-39	26,2%	38,1%	28,6%	7,1%
40-59	18,3%	38,1%	24,6%	19,0%
oltre 60	14,7%	39,7%	22,1%	23,5%
tot prov GO	18,6%	38,6%	24,6%	18,2%

Passando dall'appartenenza al concetto di autonomia, la provincia di Gorizia esprime complessivamente il maggior favore nei confronti degli stimoli legati all'apporto positivo che una maggiore autonomia potrebbe portare allo sviluppo economico del territorio, e ancora di più allo sviluppo culturale dello stesso.

Ritorna anche qui una caratterizzazione delle diverse province già evidenziata in precedenza: su concetti “ideali” come la tutela, l'importanza culturale delle lingue, ecc., la provincia di Gorizia esprime valori comparabili a quanto emerge nella provincia di Udine (ricordiamolo, di gran lunga la provincia più “friulanofona”) o anche addirittura superiori (l'autonomia contribuisce “molto” allo sviluppo economico del territorio per il 42,3% degli intervistati nel goriziano, per il 42,3% degli intervistati nella provincia di Udine; allo sviluppo culturale del territorio per il 44,9% in provincia di Gorizia e di nuovo il 42,3% della provincia di Udine).

Viceversa la provincia di Pordenone tende a fornire dati molto più “tenui” su queste dimensioni, in particolare sottostimando molto, rispetto al resto del campione, l'importanza delle variabili culturali (l'autonomia contribuisce “molto” allo sviluppo economico del territorio per il 40,6% degli intervistati della provincia di Pordenone; allo sviluppo culturale del territorio “solo” per il 34,7%, dieci punti percentuali sotto la stessa dimensione rilevata nel goriziano).

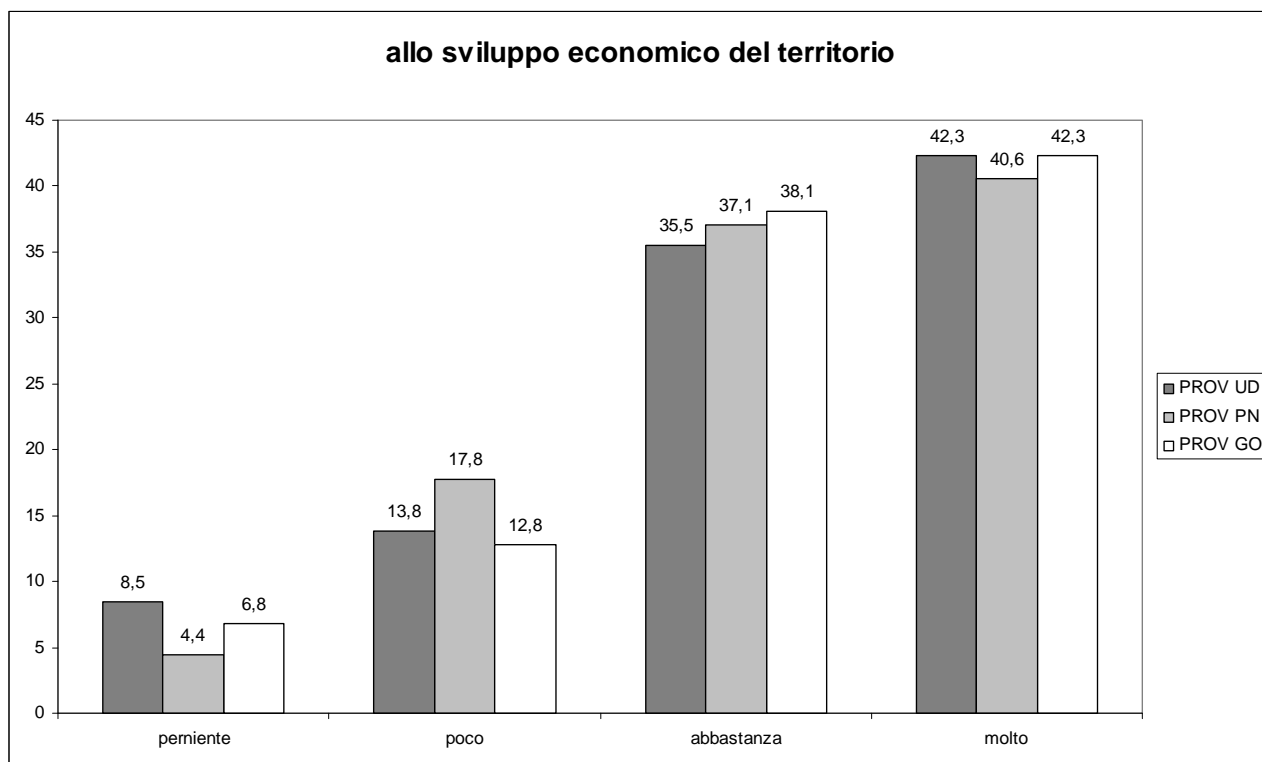
D. 37: Una più forte autonomia, secondo Lei, quanto potrebbe giovare:

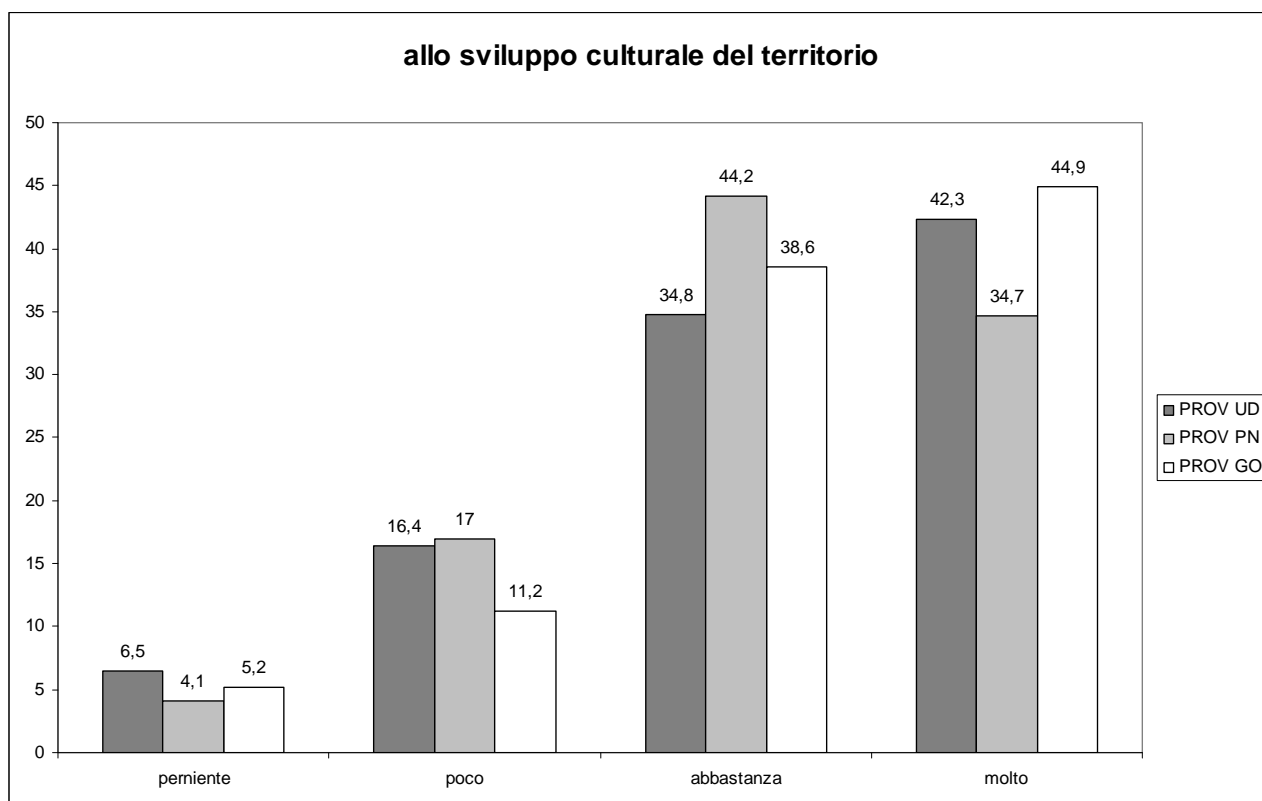
D37.1: Allo sviluppo economico del territorio?		
		%
Valid	per niente	6,8
	poco	12,8
	abbastanza	38,1
	molto	42,3
	Total	100,0

D37.2: Allo sviluppo culturale del territorio?		
		%
Valid	per niente	5,2
	poco	11,2
	abbastanza	38,6
	molto	44,9
	Total	100,0

D37.3: Alla promozione e tutela della lingua friulana?		
		%
Valid	per niente	3,4
	poco	14,6
	abbastanza	41,6
	molto	40,4
	Total	100,0

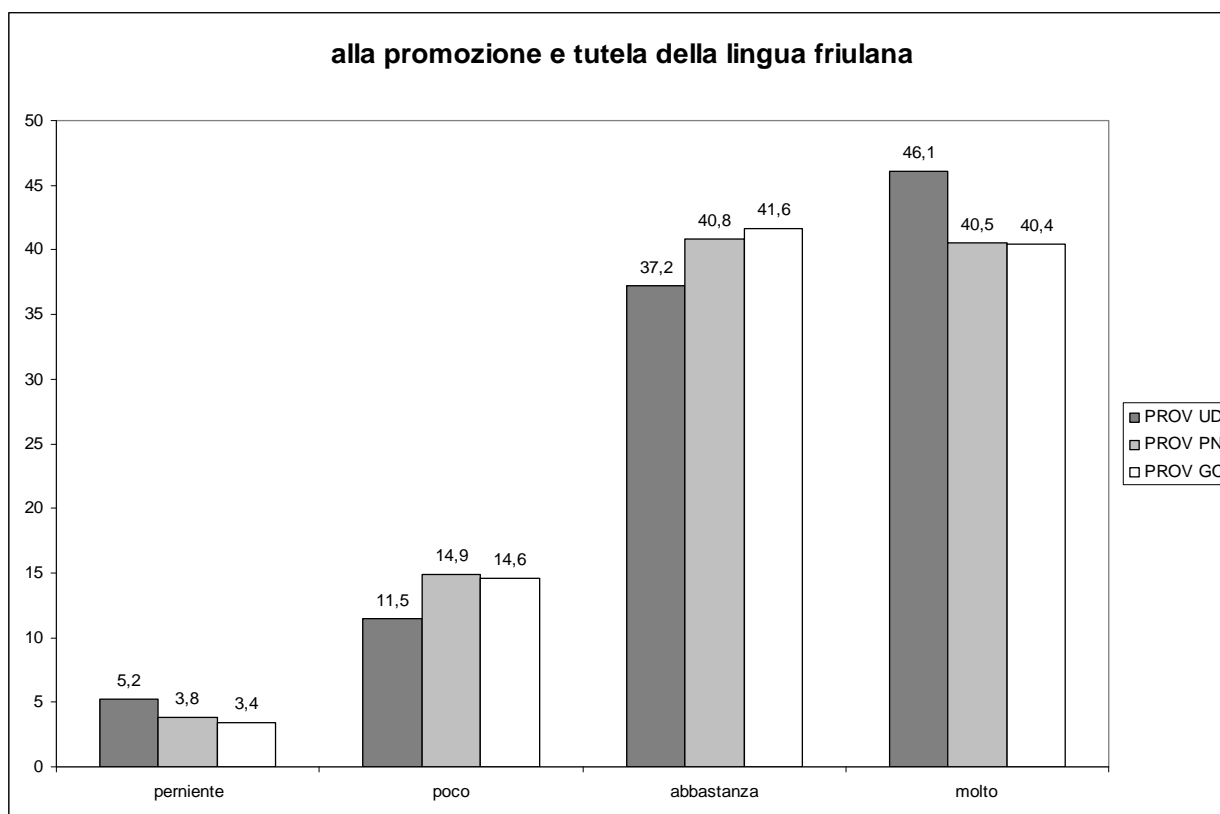
D. 37: Una più forte autonomia, secondo Lei, quanto potrebbe giovare:





Differente è invece l'osservazione relativa a quanto una maggiore autonomia possa influire sulla promozione e tutela della lingua friulana. In questo caso le risposte "molto" espresse in tutte le province sono piuttosto alte (sempre sopra il 40%) ma è ben evidente l'allineamento della provincia di Gorizia alle risposte fornite nel pordenonese, e i punti percentuali in più che emergono a riguardo nella provincia di Udine.

D. 37: Una più forte autonomia, secondo Lei, quanto potrebbe giovare:



OPINIONI RELATIVE AL FUTURO DELLA LINGUA

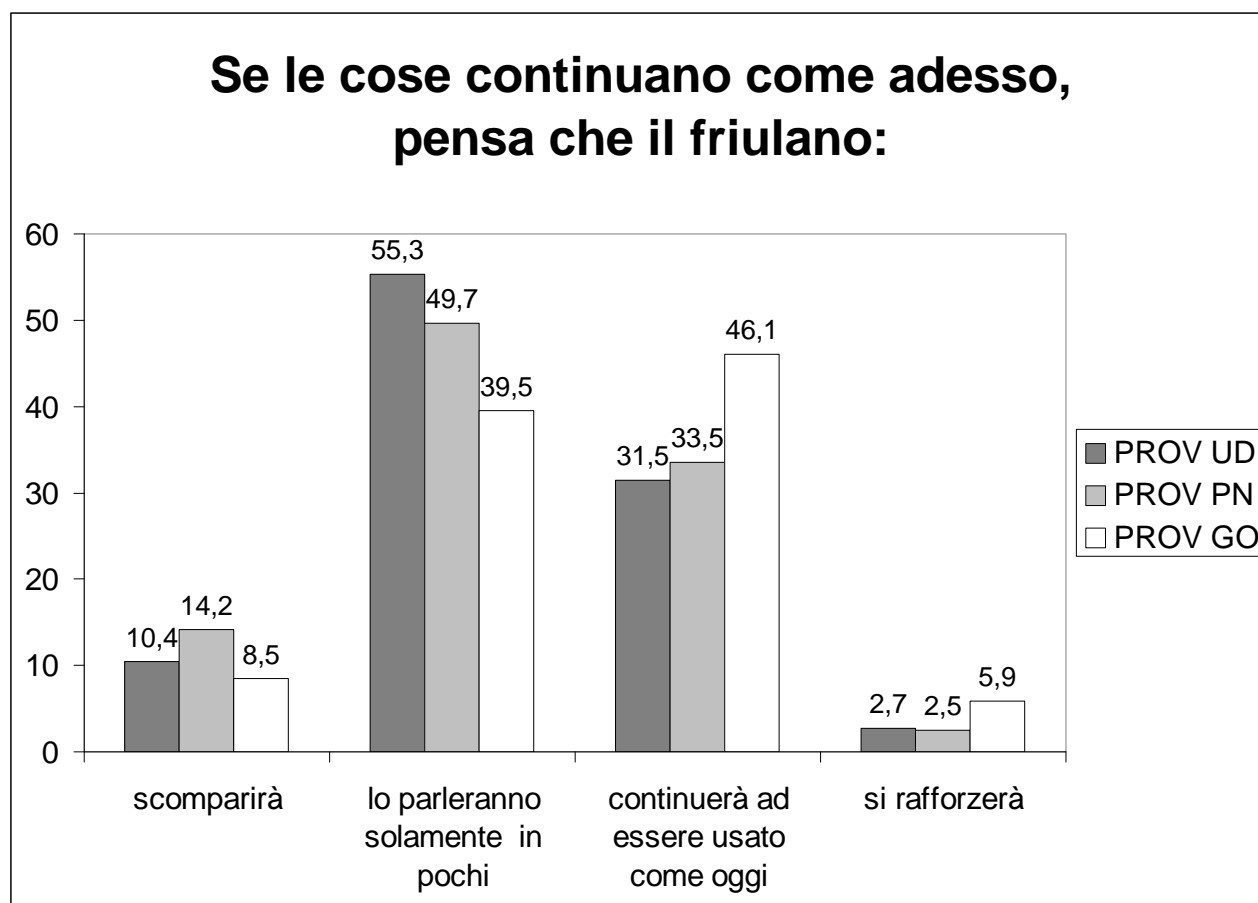
D24: Se le cose continuano come adesso, pensa che il friulano:		
		%
Valid	scomparirà	8,5
	in pochi	39,5
	come oggi	46,1
	si rafforzerà	5,9
	Total	100,0

Le donne risultano più ottimiste sul futuro della lingua friulana rispetto ai maschi.

	maschio	femmina	tot prov GO
scomparirà	9,8%	6,8%	8,5%
in pochi	41,2%	36,8%	39,5%
come oggi	43,1%	50,4%	46,1%
si rafforzerà	5,9%	6,0%	5,9%

La prospettiva che il friulano scompaia appare decrescente al crescere del titolo di studio.

titolo studio	scompare	in pochi	come oggi	si rafforzerà
medie	10,8%	43,2%	40,5%	5,4%
superiori	8,2%	40,8%	43,5%	7,5%
università	4,7%	27,9%	65,1%	2,3%
tot prov GO	8,5%	39,5%	46,1%	5,9%



Interessante notare come in provincia di Gorizia vengano espresse complessivamente le previsioni “più positive” di tutto il campione rispetto all’uso futuro della lingua friulana.

La dimensione principale di risposta riguarda l’idea che il friulano in futuro “verrà usato come oggi”, e le opinioni relative al suo rafforzamento sono più del doppio rispetto a quanto espresso nelle altre due province.

La possibilità che il friulano nel futuro scompaia viene considerata più alta in provincia di Pordenone (e su questo la provincia di Gorizia risulta invece la più bassa).

ALTRI STIMOLI

D38: Il fatto che in Friuli venga ad abitare gente da fuori secondo lei è:		
		%
Valid	deltuttopos	21,8
	prevposit	32,4
	indiff	25,8
	prevnegat	16,4
	deltuttonegat	3,6
	Total	100,0

D.35 Secondo lei, una società di calcio come l'Udinese:

D35.1 Incarna valori friulani?

	%
si	28,1
no	42,3
nonso	29,6
Total	100,0

D35.2 Promuove valori friulani?

	Valid Percent
si	31,4
no	37,2
nonso	31,4
Total	100,0

DESCRIZIONE DEGLI INTERVISTATI – DATI ANAGRAFICI, OCCUPAZIONE, ALTRE LINGUE

D39: Sesso dell'intervistato:		
		%
Valid	maschio	57,1
	femmina	42,9
	Total	100,0

D.3: Stato civile		
		%
Valid	celibe	28,0
	coniugato	52,4
	separato	19,6
	Total	100,0

D.4: (se ha risposto celibe/nubile) Convive con qualcuno?		
		%
Valid	si	33,8
	no	66,3
	Total	100,0

D.5: Lei ha figli?		
		%
Valid	si	67,4
	no	32,6
	Total	100,0

Età degli intervistati	
Media	51,58
Mediana	51,00
Moda	50

D45.1: Titolo di studio dell'intervistato:		
		%
Valid	elementari	5,2
	mediainferiore	22,3
	qualificaprofess	13,4
	mediasuperiore	43,1
	università	16,0
	Total	100,0

D45.2: Titolo di studio padre dell'intervistato:		
		%
Valid	elementari	38,5
	mediainferiore	29,2
	qualificaprofess	16,2
	mediasuperiore	11,5
	università	4,6
	Total	100,0

D45.3: Titolo di studio madre dell'intervistato:		
		%
Valid	elementari	50,6
	mediainferiore	32,4
	qualificaprofess	6,2
	mediasuperiore	8,9
	università	1,9
	Total	100,0

Titolo studio (comparazione familiare)			
	intervistato	padre	madre
elementari	5,2	38,5	50,6
mediainferiore	22,3	29,2	32,4

qualificaprofess	13,4	16,2	6,2
mediasuperiore	43,1	11,5	8,9
università	16,0	4,6	1,9

D46: Professione dell'intervistato:		
		%
Valid	imprenditore	7,7
	liberoprof	7,3
	insegnante	3,4
	impiegato	20,2
	commerciante	2,6
	artigiano	,9
	operaio	14,2
	casalingo	4,3
	pensionato	28,8
	studente	4,7
	disoccupato	6,0
	Total	100,0

D47: Tipologia di contratto:		
		%
Valid	Tindeterminato	67,9
	Tdeterminato	10,5
	lavoroaut	17,9
	cococo	3,7
	Total	100,0

ALTRE LINGUE PARLATE (OLTRE A FRIULANO E ITALIANO)

D13: Oltre all'italiano (oppure "oltre al friulano e all'italiano") parla altre lingue?		
		%
Valid	si	61,2
	no	38,8
	Total	100,0

D13.1: Quali? (specificare)		
		%
Valid	inglese	42,1
	francese	7,7
	tedesco	13,3
	spagnolo	7,7
	sloveno	18,5
	russo	2,2
	croato	3
	portoghese	1,5
	rumeno	0,7
	altro	3,3
	Total	100,0

IL CAMPIONE

	Frequency
Cormons	12
Doberdò	12
Dolegna	16
Gorizia	38
Gradisca	13
Grado	4
Mariano	10
Monfalcone	11
Moraro	10
Romans d'Isonzo	10
Ronchi	15
Sagrado	16
San Canzian d'Isonzo	14
San Floriano	15
San Lorenzo Isontino	18
San Pietro d'Isonzo	15
Savogna d'Isonzo	18
Turriaco	13
Villesse	16
Total	276

APPENDICE

TABELLA DEI DIALETTI E DELLE LINGUE

ALTRE LINGUE/DIALETTI EXTRAEUROPEI

- apache
- arabo
- bengalese
- cinese
- egiziano arabo
- filippino
- giapponese
- igbo
- indi
- indiano
- inglese filippino
- wolof

ALTRE LINGUE/DIALETTI EUROPEI

- albanese
- bosniaco
- bulgaro
- croato
- francese
- greco
- inglese

- moldavo
- olandese
- portoghese
- russo
- rumeno
- serbo-croato
- sloveno
- spagnolo
- spagnul
- tedesco

ALTRE LINGUE/DIALETTI ITALIANI

- adriese
- barese
- dialetto barese
- dialetto marchigiano
- dialetto umbro-toscano
- foggiano
- grasamo
- leccese
- napoletano
- padovano
- pugliese
- sardo
- siciliano
- arbëreshë

ALTRE LINGUE/DIALETTI VENETO

- bellunese
- cortinese
- dialetto fiumano
- dialetto veneto
- dialetto veneziano
- istriano
- veneto
- zoldano

ALTRE LINGUE/DIALETTI INTERNI ALLA REGIONE

- bisiacco
- dialetto triestino
- gradese
- maranese
- resiano
- timauese
- triestino

FRIULANO E VARIANTI

- dialetto goriziano
- dialetto isontino
- dialetto san vito
- dialetto udinese
- dialetto villotta di chions
- goriziano
- maniaghese
- udinese